



ANNALES

ORDINIS EQUESTRIIS SANCTI SEPULCHRI HIEROSOLYMITANI

2013



**IL PELLEGRINAGGIO DELL'ORDINE
PER L'ANNO DELLA FEDE**

CITTÀ DEL VATICANO
2014



00120 CITTÀ DEL VATICANO

Ivan Rebernik

Direttore

François Vayne

Condirettore e Redattore

con la collaborazione degli autori citati in ciascun articolo,
del Patriarcato Latino di Gerusalemme,
dei Luogotenenti delle Luogotenenze corrispondenti

Traduttrici e traduttori:

Chelo Feral, Christine Keinath, Barry e Nicole Griffin,
Chiara Andreola e Paolo Pecorari

Layout:

Fortunato Romani - Italiani nel Mondo srl
Vicolo dei Granari, 10a - 00186 Roma
italianinelmondo@alice.it

Documentazione fotografica:

Archivio del Gran Magistero, Archivio de L'Osservatore Romano,
Archivio del Patriarcato Latino di Gerusalemme, Archivi della Luogotenenze
corrispondenti, Carla Morselli, Hervé e Sophie Crestant

In copertina:

I pellegrini dell'Ordine del Santo Sepolcro di Gerusalemme riuniti sul sagrato
della Basilica di San Pietro a Roma il 14 settembre 2013, per la festa
dell'Esaltazione della Croce, al centro dell'Anno della Fede

Edito da:

Gran Magistero dell'Ordine Equestre
del Santo Sepolcro di Gerusalemme
00120 Città del Vaticano
Tel. +39 06 69892901
Fax +39 06 69892930
E-mail: gmag@oessh.va

Copyright © OESSH

SOMMARIO

«Dobbiamo ancora studiare a fondo l'insegnamento del nuovo Papa» 2



Il Pellegrinaggio internazionale:
un viaggio spirituale 4

La storica udienza dal Santo Padre 14



La Consulta per la revisione
dello Statuto dell'Ordine 19

Intervista esclusiva con il Cardinal Edwin O'Brien, Gran Maestro 23

Le due riunioni annuali del Gran Magistero 26

Le riunioni continentali dei Luogotenenti americani e europei 30

Il viaggio del Gran Maestro in Australia 32

I progetti realizzati o in corso in Terra Santa 34

La vita delle Luogotenenze nel mondo intero 37

«Dobbiamo ancora studiare a fondo

Cari amici lettori,

è con vera gioia che vi presento questo numero della nostra rivista annuale, pubblicata in cinque lingue, nella quale rendiamo ampiamente conto dello storico pellegrinaggio dell'Ordine a Roma nell'Anno della Fede, indetto a cinquant'anni dall'apertura del Concilio Vaticano II.

Diverse migliaia di Cavalieri e Dame, provenienti dal mondo intero, hanno pregato insieme sulle tombe degli apostoli Pietro e Paolo, secondo le intenzioni di Papa Francesco, in modo particolare per la pace in Medio Oriente. *Annales* rivive nei dettagli la cronaca di quelle giornate di grazia, con il supporto, anche, di alcune stupende foto: una "edizione speciale" da conservare preziosamente e rileggere con tranquillità, perché la fiamma accesa durante l'Anno della Fede brilli viva e riscaldi i cuori di coloro che vi sono stati affidati.

Credo fortemente che il messaggio indirizzato all'Ordine dal Santo Padre, a sei mesi dalla sua elezione, sia un documento di portata storica che richiede da parte di tutti noi un approfondimento ulteriore, necessario per realizzare nel concreto l'insegnamento del nuovo Papa.

In stretta comunione, i membri dell'Ordine Equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme hanno così vissuto nel corso del 2013 una profonda esperienza spirituale ed hanno colto l'attualità dell'invito universale alla santità espresso dai Padri conciliari già mezzo secolo fa.

La revisione dello Statuto dell'Ordine, in seno alla Consulta che aveva introdotto il pellegrinaggio internazionale, è espressione della comune volontà di un "aggiornamento" dell'Ordine fedele al nostro carisma fondatore che attinge le sue radici nell'amore di Cristo per il sostegno morale e il servizio concreto ai cristiani di Terra Santa.

In questo numero troverete, quindi, notizie dei lavori della Consulta e ancora notizie dettagliate sui numerosi progetti posti in essere con il Patriarcato Latino di Gerusalemme.

Il Cardinal Edwin O'Brien, il nostro Gran Maestro, ha effettuato diversi viaggi nel corso dell'anno al servizio dell'espansione apostolica dell'Ordine: nelle pagine che seguono egli riferisce con slancio le sue prime sintetiche considerazioni sul primo anno trascorso a capo di questa istituzione pontificia unica nel suo genere.

Numerose Luogotenenze hanno inviato resoconti particolarmente nutriti delle loro attività, a dimostrazione della mobilitazione generale vissuta dall'Ordine nei vari continenti, in occasione dell'Anno della Fede. I loro contributi sono stati raccolti dal Dottor Graziano Motta, Direttore del Servizio Comunicazione dell'Ordine, al quale rendo in questa sede caloroso omaggio, anche in relazione al ben meritato pensionamento che egli maturerà nel

l'insegnamento del nuovo Papa»

2014. Un collega giornalista, François Vayne, è giunto da Lourdes per coadiuvarlo nella redazione finale della rivista che avete tra le mani e per succedergli poi nella funzione. Gli diamo il nostro saluto di benvenuto nella grande famiglia dell'Ordine e con lui individueremo le soluzioni per un rinnovato impulso alla nostra opera di comunicazione negli anni a venire, in armoniosa e stretta concertazione con tutti i servizi d'informazione della Santa Sede.

Nell'affidare il nostro comune cammino verso la Nuova Gerusalemme alla Beata Vergine Maria, Regina di Palestina, vi auguro, cari amici, una buona lettura degli *Annales* e vi invito a visitare regolarmente il sito internet (1) del Gran Magistero dell'Ordine.

Devotamente

Ivan Rebernik

(1) Vedere nota a pagina 11.

Il Santo Padre e il Cardinal Edwin O'Brien, Gran Maestro dell'Ordine, durante l'udienza dei Cavalieri e delle Dame del Santo Sepolcro con Papa Francesco, il 13 settembre 2013, in occasione del pellegrinaggio internazionale a Roma per l'Anno della Fede.



L'ORDINE ALL'UNISONO CON LA CHIESA UNIVERSALE



Il pellegrinaggio Internazionale per l'Anno della Fede:
UN «VIAGGIO SPIRITUALE»



In occasione dell'Anno della Fede, circa 3.500 Cavalieri e Dame dell'Ordine Equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme, venuti dai cinque continenti, hanno partecipato ad un grande pellegrinaggio a Roma dal 13 al 15 settembre organizzato con il sostegno logistico dell'associazione UNITALSI e dei suoi volontari

Al centro di questo «viaggio spirituale», secondo le parole del Gran Maestro dell'Ordine il cardinale Edwin O'Brien, la festa della Esaltazione della Santa Croce, che è stata celebrata in fedeltà all'impegno di vita consacrata al sostegno morale e materiale dei Cristiani di Terra Santa, in particolare del Patriarcato Latino di Gerusalemme. Durante la messa di apertura di venerdì 13 settembre nella Basilica di San Paolo fuori le Mura – che ha riunito tutti i partecipanti in abito da cerimonia, mantello bianco per i Cavalieri e nero per le Dame, con su ricamata la croce rossa di Gerusalemme a ricordo delle cinque piaghe di Cristo – il Gran Maestro ha affidato il pellegrinaggio al cuore della Vergine Maria, Nostra Signora di Palestina, «la prima casa di Dio nel mondo» e «Pilastro della fede». In uno slancio profondamente mariano, l'assemblea ha intonato con entusiasmo l'Ave Maria di Lourdes, esprimendo così il desiderio di incamminarsi sui passi di Colei che è stata la prima discepolo di suo Figlio.

L'udienza con il Santo Padre

Nel pomeriggio di questo primo giorno ha avuto luogo l'udienza con Papa Francesco nell'aula Paolo VI in Vaticano. L'udienza è stata preceduta dalla catechesi di Monsignor Salvatore Fisichella, Presidente del Pontificio Consiglio per la Promozione della Nuova Evangelizzazione, nel corso della quale il teologo ha insistito sulla dimensione penitenziale del pellegrinaggio in



questo Anno della Fede, nella prospettiva di una «conversione del cuore» e di una profonda azione di rinnovamento interiore. Terminata la catechesi, i Cavalieri e le Dame, rivestiti dei loro mantelli, hanno avuto l'emozione di veder comparire Papa Francesco sorridente, e si sono sciolti in un caloroso applauso a testimoniare la piena gioia condivisa che traspariva dai loro volti radiosi. Il Gran Maestro, affiancato da due altri Cardinali membri dell'Ordine – le Loro Eminenze Andrea Cordero Lanza di Montezemolo e Carlos Amigo Vallejo – ha pre-

so per primo la parola per presentare l'assemblea al Papa: «I pellegrini presenti sono una rappresentanza dei 30.000 membri sparsi in 35 Paesi», ha sottolineato nel suo discorso di apertura, citando altresì i lavori della recente Consulta quinquennale, occasione per i Responsabili di 62 Luogotenenze di lavorare al nuovo Statuto per «un rinnovamento spirituale e missionario» dell'Ordine, le cui opere sociali di carità contribuiscono alla pace in Terra Santa e nel Medio Oriente.

Francesco ha ringraziato il Gran Maestro, il Governatore

La messa di apertura del pellegrinaggio è stata celebrata nella Basilica di San Paolo fuori le Mura.

Generale Agostino Borromeo e tutti i responsabili dell'Ordine. Riprendendo, poi, con tono amovole l'insegnamento proposto alla messa di inaugurazione del suo Pontificato, il 19 marzo 2013, ha approfondito il senso delle tre parole «camminare», «costruire» e «confessare», invitando i Cavalieri e le Dame del Santo Sepolcro a credere sempre e in primo luogo alla «potenza

redentrica della Croce e della Risurrezione» per «donare la speranza e il perdono di cui la Terra di Gesù in particolare ha tanto bisogno!». Egli ha sottolineato, a questo proposito, la relazione privilegiata che lega l'Ordine, quasi millenario, ai Vescovi di Roma (si veda il suo discorso integrale sul sito www.vatican.va, dove sono archiviati e disponibili tutti i discorsi del Papa). Dopo aver ascoltato con attenzione il Santo Padre, i pellegrini hanno ricevuto con grande fervore la benedizione apostolica per loro stessi e tutti i propri cari.

La celebrazione della Santa Croce

Fedeli a questo legame con il Santo Padre, la mattina di sabato 14 settembre i Cavalieri e le Dame si sono recati a pregare, in occasione della festa della Santa Croce, nella Basilica pontificia di San Giovanni in Laterano, Cattedrale del Vescovo di Roma e madre di tutte le chiese, alla presenza del Cardinale Agostino Vallini, Vicario del Papa per la Diocesi di Roma. «Siamo qui per pregare secondo le intenzioni del Vescovo di Roma, che è lui stesso se-

gno universale della Carità» ha detto il cardinale Edwin O'Brien, ricollegandosi all'appello di Papa Francesco per «una Chiesa povera», fedele alle Beatitudini, e invitando i membri dell'Ordine ad approfittare del pellegrinaggio per rinnovare nei loro cuori lo spirito di servizio verso la Chiesa di Terra Santa e anche verso quella dei loro Paesi di provenienza.

Mentre per nutrire la preghiera dell'assemblea si teneva un concerto di musica sacra – con le corali Musicanova e Eos, dirette da Fabrizio Barchi – molti Cavalieri e Dame si sono accostati al sacramento della riconciliazione nei confessionali aperti per l'occasione e predisposti ad accogliere i pellegrini in tutte le lingue, facendo memoria della festa della Santa Croce che nel contesto biblico è legata al Grande Perdono, lo Yom Kippur, il giorno santo a cui Gesù fa riferimento durante la Festa delle Tende quando afferma: «Se qualcuno ha sete, venga a me» (*Gv 7,37*).

Nel pomeriggio di quel sabato indimenticabile, nel corso della messa solenne nella Basilica di San Pietro, i pellegrini dell'Ordine hanno chiesto nelle loro intenzioni di preghiera di «ricevere la saggezza dello Spirito che emana dalla Croce». «Siamo felici di poter avere il privilegio di celebrare e di venerare la Santa Croce, la Croce di Cristo, nella Basilica più importante per i cristiani dopo quella del Santo Sepolcro», si è rallegrato il Gran Maestro, in questa festività così strettamente legata alla dedizione della Basilica della Risurrezione, eretta sul-





Francesco ha esortato i membri dell'Ordine a credere con sempre maggiore fede alla "forza redentrice della Croce e della Risurrezione" per "offrire quella speranza e quella pace di cui la Terra di Gesù, in particolare, ha tanto bisogno".



la tomba di Cristo nel 335. Ha quindi sottolineato una frase programmatica di Papa Francesco che suona come proposta di recupero dell'essenzialità e di un esame di coscienza al quale è chiamato tutto l'Ordine: «Se professiamo Cristo senza portare la Croce, non siamo discepoli del Signore, ma seguiamo criteri mondani...».

Ha voluto quindi far proprie le parole particolarmente incisive di Romano Guardini nella prospettiva di aiutare Cavalieri e Dame a riappropriarsi del Segno della Croce quale protezione quotidiana contro le tentazioni ed espressione del desiderio di unire con amore ogni sofferenza personale a quella di Cristo (1).



La mattina della festa della Santa Croce, i 3500 Cavalieri e Dame si sono recati a pregare nella Basilica papale di San Giovanni in Laterano, madre di tutte le chiese, in presenza del Cardinal Agostino Vallini, Vicario del Papa per la Diocesi di Roma.

I nuovi impegni a servizio della Terra Santa

Fortificati da questi momenti di meditazione e di preghiera, i pellegrini dell'Ordine Equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme si sono nuovamente ritro-

vati domenica 15 settembre per la messa di chiusura nella Basilica di San Paolo fuori le Mura, dove si venerano le reliquie dell'Apostolo delle Genti, esempio e modello di conversione radicale. Il gonfalone di Cristo Risorto è stato portato da alcuni Cavalieri che

apriranno la processione seguiti dappresso dai più alti responsabili dell'Ordine, in un clima di intenso raccoglimento, nell'attesa dell'investitura di 34 nuovi Cavalieri e Dame, 25 provenienti dalla Francia e 9 dal Brasile. Nel corso della sua omelia il cardinale Ed-



Nella Basilica di san Pietro, nel corso della messa solenne presieduta dal Gran Maestro, il sabato 14 settembre, i Cavalieri e le Dame hanno domandato nelle loro intenzioni di preghiera di "ricevere la sapienza dello Spirito che nasce dalla Croce".

win O'Brien ha ricordato il Beato Giovanni Paolo II che vedeva nell'Ordine pontificio la «Guardia d'Onore» del Santo Sepolcro del Signore, ed ha esortato tutti i pellegrini – dopo questi tre giorni vissuti nel segno della conversione – a testimoniare al mondo intero che quel Sepolcro è vuoto, «perché Gesù Cristo è vivo nei nostri cuori e nelle nostre opere d'amore rivolte a tutti, ma in modo speciale per quelli che vivono nella Terra dove Egli ha camminato». Dopo il canto del *Veni Creator*, il Gran Maestro, impugnando la spada del cerimoniale, ha ricevuto gli impetranti uno ad uno, invitandoli a divenire «Guardiani della Croce» prima di essere rivestiti del mantello segno la loro nuova appartenenza e di essere accolti nell'Ordine dal Governatore Generale Agostino Borrromeo, che ha invitato l'assemblea a leggere, unanime, la bella



preghiera del Cavaliere e della Dama. Ciascuno ha potuto riflettere, al momento dell'«invio», sulle parole di San Paolo a proposito della battaglia della fede che ci resta da combattere fino all'ultimo giorno: «Il nostro combattimento, infatti, non è contro sangue e carne, ma contro i principati, contro le potenze, contro i dominatori di questo mondo di tenebre, contro le forze spirituali della malvagità, che sono nei luoghi celesti. Perciò rivestitevi della completa armatura di Dio: prendete la verità per cintura dei vostri fianchi, rivestitevi della corazza della giustizia,

dello scudo della fede, dell'elmo della salvezza e della spada dello Spirito, che è la Parola di Dio» (*Efesini 6, 10-18*).

François Vayne

(1) Tutte le omelie del Gran Maestro sono accessibili in inglese o in italiano sul sito del Gran Maestro, parte integrante di quello della Santa Sede: aprire dapprima il sito della Santa Sede (www.vatican.va) quindi seguire *Others offices (English)* o *Altri organismi (Italiano)*, scegliere la lingua desiderata e, una volta nel sito dell'Ordine Equestre del Santo Sepolcro, cliccare su *Messages (English)* o su *Messaggi (Italiano)*.



I pellegrini all'appuntamento per la messa di chiusura, domenica 15 settembre, di nuovo nella Basilica di San Paolo fuori le Mura dove sono venerate le reliquie dell'Apostolo delle Genti, esempio e modello di conversione radicale.





Dopo il canto del Veni Creator il Gran Maestro, impugnando la spada di cerimonia, ha accolto gli impetranti uno ad uno singolarmente invitandoli a divenire "Guardiani della Croce", prima di essere rivestiti del mantello segno della loro nuova appartenenza, accolti, poi, nell'Ordine dal Governatore Generale Agostino Borromeo, che ha invitato tutta l'assemblea a leggere, con intensità d'animo, la bella preghiera del Cavaliere e della Dama.



STATISTICHE DEL PELLEGRINAGGIO INTERNAZIONALE

- Numero di partecipanti: circa 3.500.
- Numero di Paesi, e partecipanti per Paese: circa 30 Paesi - dalle Filippine a Guam e Portorico e dalla Norvegia fino a Taiwan... I più rappresentati sono stati gli USA (263), l'Italia (1.151), l'Inghilterra (200), la Francia (91), l'Austria (91), la Spagna (88), la Germania (83), il Belgio (78), il Canada (70), l'Irlanda (57), la Svizzera (56), l'Olanda (40) e il Portogallo (37).
- Numero di Luogotenenze rappresentate: circa cinquanta.
- Numero di persone presenti all'udienza pontificia: circa 5.000, secondo quanto riferito dalla stampa vaticana (tra pellegrini e i numerosi invitati).
- Numero di pullman utilizzati per gli spostamenti durante il pellegrinaggio: 31.

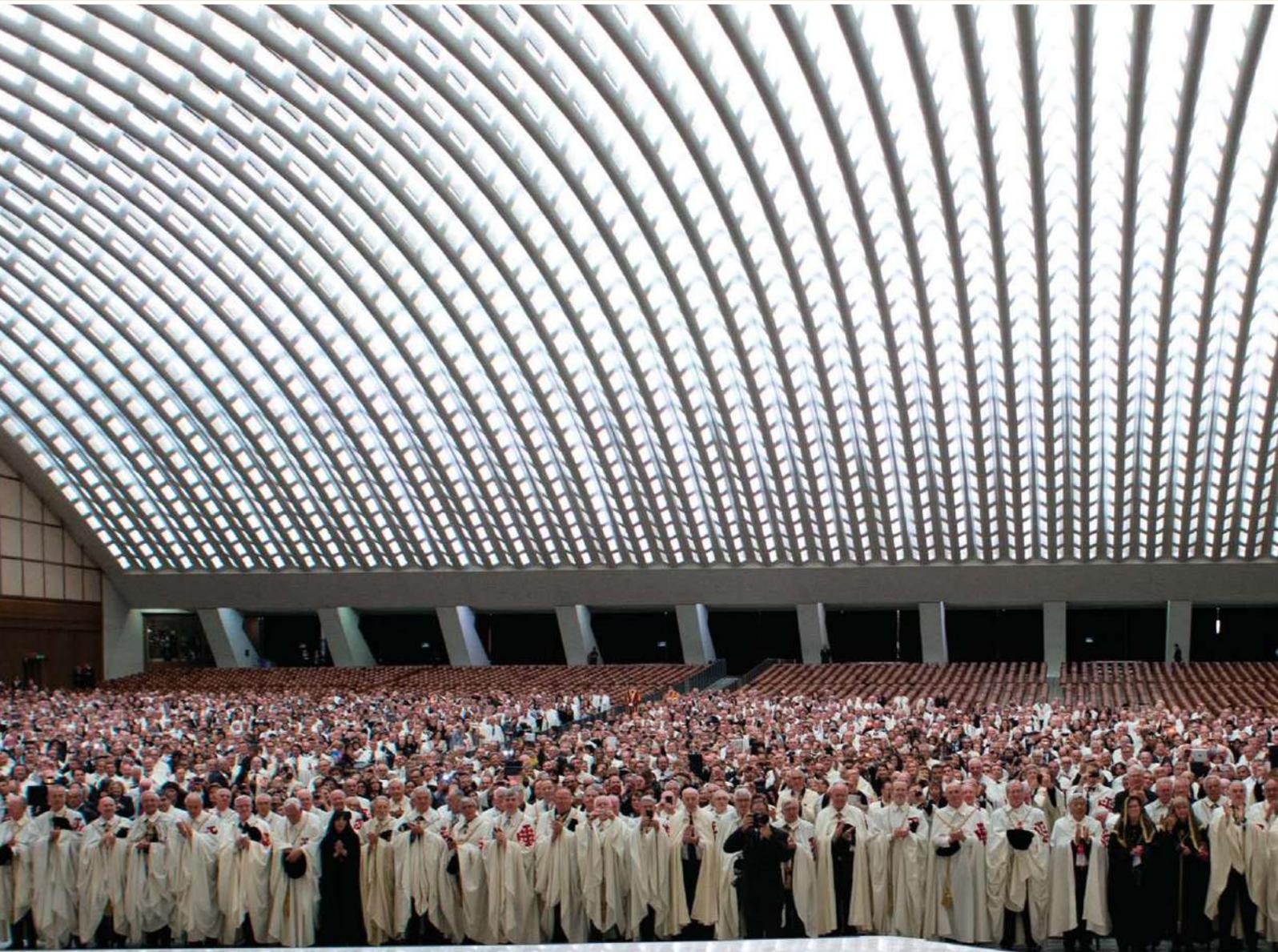
SARTORIA SPECIALIZZATA



MANTELLI - DECORAZIONI - ACCESSORI

Barbiconi

Sartoria ecclesiastica



DOCUMENTO

Lo storico discorso del Papa rivolto ai membri dell'Ordine

**«CHE GESÙ CRISTO CROCIFISSO
E RISORTO SIA DAVVERO AL CENTRO
DELLA VOSTRA ESISTENZA!»**



Signor Cardinale, Membri del Gran Magistero e Luogotenenti, cari fratelli e sorelle!

Do il mio benvenuto a tutti voi, che rappresentate l'Ordine Equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme. In particolare saluto il Cardinale Edwin O'Brien, Gran Maestro dell'Ordine, e lo ringrazio per le parole che mi ha indirizzato a nome di tutti. Saluto il Gran Priore, Sua Beatitudine Fouad Twal, Patriarca di Gerusalemme dei Latini.

Vi siete riuniti a Roma in occasione della Consulta Mondiale dell'Ordine, che ogni cinque anni è convocata per riflettere sulla situazione della comunità cattolica in Terra Santa, valutare le attività svolte e stabilire le direttive per il futuro. Contemporaneamente si tiene il Pellegrinaggio Internazionale, che vede la partecipazione di oltre duemila persone. Vi ringrazio per la vostra visita e desidero esprimere il mio apprezzamento e incoraggiamento per le iniziative di solidarietà che l'Ordine promuove in favore dei Luoghi Santi e che negli ultimi anni si sono sviluppate e allargate. In quest'Anno della fede, il vostro pellegrinaggio è alla Tomba dell'Apostolo Pietro, segnata dalla preghiera e dalla catechesi sul tema della fede. Partendo da questi elementi, vorrei farmi guidare da tre parole, che ho già proposto all'inizio del mio ministero, ma che possono offrire anche all'attività del vostro Ordine motivi di riflessione. Le tre parole sono: camminare, costruire e confessare.

1. Camminare. Voi state vivendo l'esperienza del pellegrinaggio, che è un grande simbolo della vita umana e cristiana. Ognuno di noi può essere "errante" o "pellegrino": o errante, o pellegrino. Il tempo che viviamo vede molte persone "erranti", perché prive di un ideale di vita e spesso incapaci di dare senso alle vicende del mondo. Con il segno del pellegrinaggio, voi mostrate la volontà di non es-

sere “erranti”. Il vostro cammino è nella storia, in un mondo in cui i confini si allargano sempre di più, cadono molte barriere e i nostri cammini sono legati in modo sempre più stretto a quello degli altri. Siate testimoni del senso profondo, della luce che porta la fede; sappiate conservare la grande ricchezza di valori, di sapienza del passato, ma vivendo intensamente il presente, impegnandovi nell’oggi, con lo sguardo verso il futuro, aprendo orizzonti di speranza con la vostra opera, per dare un volto più umano alla società.

2. Ed ecco allora la seconda parola: costruire. Camminare per costruire la comunità, soprattutto con l’amore. L’Ordine Equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme ha una storia quasi millenaria: il vostro è uno dei più antichi Ordini assistenziali, caritativi tuttora attivi. Istituito per la custodia del Santo Sepolcro, ha goduto di una speciale attenzione da parte dei Vescovi di Roma. Costruire con la carità, con la compassione, con l’amore. E infatti il vostro pellegrinaggio ha anche una finalità caritativa, in favore dei fratelli e sorelle della Terra Santa, specialmente dei più bisognosi, di coloro che stanno vivendo momenti di sofferenza, di tensione e di timore. E anche dei nostri fratelli cristiani che soffrono tanto. A loro rivolgo con grande affetto un saluto e un abbraccio, a tutti – cristiani e non cristiani –, assicurando la mia preghiera quotidiana.

3. Ma il vostro camminare per costruire nasce

dal confessare in modo sempre più profondo la fede, cresce dal continuo impegno di alimentare la vostra vita spirituale, da una formazione permanente per una vita cristiana sempre più autentica e coerente. Questo è un punto importante per ciascuno di voi e per l’intero Ordine, perché ognuno sia aiutato ad approfondire la sua adesione a Cristo: la professione di fede e la testimonianza della carità sono strettamente connesse e sono i punti qualificanti e di forza – punti di forza – della vostra azione. Un vincolo antico vi lega al Santo Sepolcro, memoria perenne di Cristo crocifisso che vi è stato deposto e di Cristo risorto che ha vinto la morte. Gesù Cristo crocifisso e risorto sia realmente il centro della vostra esistenza e di ogni vostro progetto personale e associativo. Credere nella potenza redentrice della Croce e della Risurrezione, per offrire speranza e pace. In modo particolare, la Terra di Gesù ne ha tanto bisogno! La fede non allontana dalle responsabilità che tutti siamo chiamati ad assumerci, ma al contrario provoca e spinge a un concreto impegno in vista di una società migliore.

Il Signore vi aiuti ad essere sempre ambasciatori di pace e di amore tra i fratelli. Sarà Lui a rendere sempre feconda la vostra opera. La Vergine di Nazareth vi assista nella vostra missione di guardare con amore i Luoghi dove Cristo è passato beneficiando e risanando. Vi accompagni anche la mia Benedizione, che impartisco a voi e all’intero Ordine.



Intervento di Monsignor Salvatore Fisichella
sul pellegrinaggio dell'Ordine,
durante la conferenza stampa alla Sala Stampa Vaticana

IL SEGNO DI UN IMPEGNO VISIBILE PER LA COSTRUZIONE DELLA PACE

Cavalieri e Dame del Santo Sepolcro, quando Papa Benedetto XVI indisse l'Anno della Fede tra le prime adesioni ci furono quelle dei Cavalieri e delle Dame del Santo Sepolcro. L'esperienza che si concretizzerà nei prossimi giorni, dal 13 al 15 settembre, si inserisce all'interno di un cammino di formazione permanente che vede l'Ordine del Santo Sepolcro impegnato da diverso tempo. Come per gli altri eventi che sono già stati celebrati, anche per questo si è ricalcato lo schema classico: il pellegrinaggio alla tomba di Pietro, la catechesi sul tema della fede e l'incontro con il Santo Padre. Questi tre momenti hanno un loro particolare significato che incide nella vita delle persone e permette di verificare la portata della loro adesione a un ideale di vita che fa della Professione di Fede e della Testimonianza di Carità un loro punto di forza. Il pellegrinaggio alla tomba di Pietro indica il cammino dell'uomo di ogni tempo. Ogni persona è in cammino perché è propria della stessa natura umana la dimensione di percorrere un tratto di strada, che è quello della propria esistenza. In questo dimensione, tuttavia, si può essere erranti o pellegrini. Il tempo



che viviamo vede molte persone erranti, perché prive di un ideale di vita e spesso incapaci di dare senso alle vicende del mondo. I Cavalieri e le Dame del Santo Sepolcro, con il segno del pellegrinaggio, desiderano evidenziare il loro cammino come credenti. D'altronde, è stato proprio Papa

Francesco che nella sua prima omelia come Papa ha ricordato questa dimensione. Il primo verbo che raccoglieva la sua indicazione e la linea del pontificato era appunto, "camminare". Con questa esperienza di fede, l'Ordine del Santo Sepolcro manifesta quanto l'esigenza di "camminare" si coniughi necessariamente con quella del "costruire" e "confessare" la fede. Siamo lieti e anche grati che i Responsabili di questo antico Ordine abbiano voluto inserirsi nel cammino dell'Anno della Fede con il loro pellegrinaggio a Roma. Come per i giovani che hanno ricevuto la Cresima, le confraternite, i movimenti e le associazioni laicali, anche un Ordine come quello del Santo Sepolcro, può dare testi-



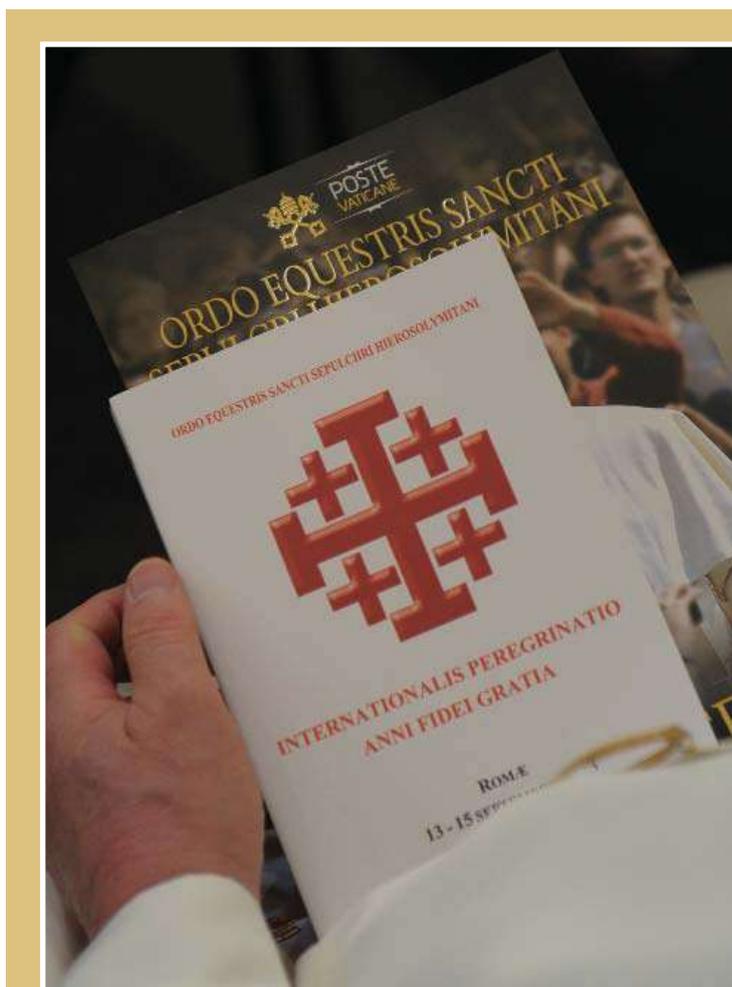
monianza concreta che la fede è necessaria e con essa si può sostenere un'opera di grande carità. La loro testimonianza sarà ancora più efficace perché segno visibile di un impegno diretto per la concreta costruzione della pace soprattutto in quelle terre e tra i molti innocenti e poveri che soprattutto in questi giorni stanno vivendo tensioni e timori straordinari per la violenza che incombe su di loro e sul mondo intero. Il momento della catechesi sulla fede nell'Aula Paolo VI, che io stesso avrò l'onore di tenere il 13 settembre, indicherà l'esigenza di non stancarsi mai

nella conoscenza del mistero della fede, proprio perché animati dal desiderio di comunicare a tutti la gioia dell'incontro con Cristo.

La catechesi farà tesoro dell'insegnamento di Papa Francesco, nella sua prima Enciclica "Lumen fidei", per indicare la via della carità come strada maestra per essere autentici cristiani e costruire una "città credibile", dove "la fede si pone concretamente a servizio della giustizia, del diritto e della pace" (Lf 51). Insomma, la fede non allontana dalle responsabilità che tutti siamo chiamati ad assumerci nei

confronti del mondo del nostro tempo, ma al contrario provoca e induce a un concreto impegno in vista di una società migliore. Le giornate dell'Ordine del Santo Sepolcro, dunque, segnano un'ulteriore tappa di questo Anno della Fede che vedrà nelle prossime settimane altri eventi significativi con grande afflusso di fedeli.

Ci auguriamo che l'esperienza vissuta a Roma, possa essere reale prodromo a sostegno del cammino di formazione che l'Ordine intende proseguire per dare forza e sostegno alla sua importante e benemerita opera caritativa.



I pellegrini con il libretto di 300 pagine, edito dal Gran Magistero e tradotto in 5 lingue (italiano, inglese, spagnolo, francese e tedesco) a guisa di utile vademecum. Un altro libricino illustrava, in cinque lingue, le chiese e i testi in latino delle letture delle messe in quelle celebrate. Le Poste Vaticane, in collaborazione con il Gran Magistero hanno celebrato il pellegrinaggio e l'udienza papale del 15 settembre, con l'emissione di una serie di annulli speciali, raccolti in una cartella dal titolo "Il Papa Francesco incontra l'Ordine Equestre del Santo Sepolcro" che riporta al suo interno una sintesi della storia dell'Ordine, la foto di un recente incontro del Gran Maestro con il Santo Padre e la celebre preghiera del Cavaliere e della Dama.



LA CONSULTA HA RIUNITO I RESPONSABILI DELL'ORDINE

Dal 10 al 12 settembre i responsabili di 62 Luogotenenze e Delegazioni Magistrali dell'Ordine Equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme di 35 Paesi (dall'Argentina al Canada, dagli Stati Uniti a Taiwan e Guam, dalla Norvegia al Sudafrica) si sono riuniti a Roma nella "Consulta" in comunione spirituale con i Cristiani del Medio Oriente, nello spirito di un vero e proprio pellegrinaggio internazionale che ha riunito 3.500 Cavalieri e Dame in occasione dell'Anno della Fede. "Ci sta particolarmente a cuore lavorare al rinnovamento dello Statuto, che ha ormai una cinquantina d'anni" ha affermato il Cardinale

Edwin O'Brien, Gran Maestro dell'Ordine, nell'aprire la Consulta, assicurando ai partecipanti la sua costante presenza. Egli ha insistito affinché l'Ordine sia spiritualmente esigente nel reclutamento e nella formazione permanente dei membri, e che si apra ancor di più alle giovani generazioni e in particolare alle famiglie, al fine di suscitare energie nuove al servizio della Terra Santa, unitamente all'impegno di partecipazione dei membri alla vita delle proprie Chiese locali.

La Terra Santa e la sopravvivenza dei cristiani

Il Patriarca Latino di Gerusa-

lemme, Gran Priore, si è detto certo che nel nuovo Statuto sarà mantenuta la finalità primaria dell'Ordine che è quella di venire in aiuto ai Cristiani della Terra Santa. La loro sopravvivenza è minacciata, ha sottolineato, come purtroppo anche in altri Paesi della regione segnati dalla violenza e che hanno altrettanto bisogno di solidarietà; ciò nonostante, ha espresso le sue perplessità riguardo ad un allargamento istituzionale del raggio d'azione dei Cavalieri e delle Dame ad altre nazioni del Medio Oriente. «La vostra carità è molto importante per i Cristiani di Terra Santa, che in ogni tempo e per tutti noi si sono presi cura dei luoghi santi»,



Monsignor Wells, Assessore alla Segreteria di Stato e Monsignor Malvestiti, Sottosegretario della Congregazione per le Chiese Orientali hanno partecipato ai lavori della Consulta quinquennale a testimonianza delle relazioni privilegiate di collaborazione e fiducia che legano l'Ordine alla Santa Sede.

ha dichiarato Mons. Peter Wells, Assessore della Segreteria di Stato, sottolineando «la gratitudine della Chiesa per il servizio generoso e l'impegno crescente dell'Ordine nei loro riguardi». All'inizio del suo intervento egli aveva assicurato che Papa Francesco, «che sovrintende come Vescovo di Roma alla carità, accompagna con la sua preghiera i lavori della Consulta». La Segreteria di Stato e la Congregazione per le Chiese Orientali, molto vicine all'Ordine, sono rappresentate per Statuto nella Consulta.

Così il prefetto di questa Congregazione, il Cardinale Leonardo Sandri, in un messaggio letto dal sottosegretario Mons. Maurizio Malvestiti, ha ringraziato i Cavalieri e le Dame per «il loro contributo veramente straordinario giunto da ogni parte del mondo in favore della Terra Santa». Ne ha anche ricordato «l'effettiva collaborazione» attraverso la ROACO (Riunione delle Opere di Aiuto per le Chiese Orientali), organismo di cui l'Ordine fa parte e attraverso il quale, oltre alla Chiesa latina, aiuta anche le altre

Chiese *sui iuris* (melkita, maronita, siriana, armena) ubicate nel territorio del Patriarcato Latino di Gerusalemme. Ha citato inoltre il vasto numero di nazioni che formano «i territori orientali» affidati dai Sommi Pontefici alla Congregazione, con riferimento alla Terra Santa «nella sua più ampia accezione», comprensiva, cioè, anche «del Libano, dell'Egitto e della Siria». Riguardo all'Oriente cristiano ha raccomandato, infine, di continuare a porre particolare attenzione all'applicazione, a livello liturgico, della visione conciliare e alla formazione dei candidati agli ordini sacri, alla vita religiosa e monastica, ma anche dei laici.

L'Ordine in costante sviluppo

Illustrando successivamente l'«Instrumentum laboris» relativo alla revisione dello Statuto dell'Ordine, il Governatore Generale Agostino Borromeo ha ribadito la necessità di questo lavoro, rammentando che l'Ordine si è sviluppato in misura considerevole – 50 anni fa si contavano solamente 11 Luogotenenze – e che oggi riunisce 30.000 membri, che assicurano un sostegno materiale crescente alla Terra Santa. Una simile crescita potrebbe permettere in futuro di estendere l'azione caritativa ai cristiani di altre regioni del Medio Oriente.

L'impegno primario per Gerusalemme

Tre gruppi di Luogotenenti e Delegati Magistrali, riuniti per affinità linguistica, hanno esamina-

Come visionare e ordinare le foto degli eventi

Le fotografie dei lavori della CONSULTA (10-12 settembre) sono visionabili sul sito www.carlamorselli.com (password: consulta) dove possono essere ordinate.

Le fotografie delle tre giornate del PELLEGRINAGGIO (13-15 settembre) sono visionabili sul sito del Servizio fotografico de "L'Osservatore Romano" www.photovat.com dove nella barra menù sono disponibili informazioni e istruzioni per le ordinazioni on-line e per ottenere l'autorizzazione alla pubblicazione.

to nel corso di tre giorni le proposte di aggiornamento del testo dello Statuto, alla luce del Concilio Vaticano II, del nuovo Codice di Diritto Canonico e delle sfide che si presentano al Cattolicesimo all'inizio del terzo Millennio. Tutti hanno ribadito l'impegno primario di preghiera e di sostegno finanziario alla Chiesa di Gerusalemme – luogo della Risurrezione del Signore e ragion d'essere dell'Ordine – in particolare al Patriarcato Latino, alle sue parrocchie, al suo seminario, alle sue scuole, alle opere sociali e assistenziali, pur senza restare insensibili alle esigenze dei cattolici degli altri riti e di quelli che vivono nella Terra Santa nella sua accezione più vasta. Un'attenzione

speciale è stata manifestata alla formazione dei membri dell'Ordine, alla loro crescita spirituale nell'integrità morale, e alla loro generosa testimonianza attraverso un conseguente impegno al servizio delle Chiese locali. Una stretta collaborazione è stata auspicata tra i Luogotenenti e i Vescovi, alcuni dei quali già Grandi Priori.

Per uno Statuto rinnovato

La partecipazione di illustri giuristi, membri del Gran Magistero o Luogotenenti, ha permesso la formulazione delle proposte di modifica e di attualizzazione delle norme statutarie tenendo conto della legislazione civile dei

diversi Paesi e nel rispetto delle differenti tradizioni, ribadendo inoltre la necessità di trasparenza finanziaria, peraltro già da tempo introdotta. Una raccomandazione comune è emersa dalle discussioni: dotare lo Statuto di un regolamento che, proprio perché meno rigido, possa in futuro essere aggiornato più facilmente, pur nella fedeltà alla storia e agli ideali dell'istituzione cavalleresca, la cui vocazione è fondata sull'esercizio della carità. Le proposte della Consulta saranno esaminate da una commissione che proporrà il testo del nuovo Statuto al Gran Maestro. Questi, dopo averlo esaminato, completato e convalidato, lo presenterà all'approvazione del Sommo Pontefice.

L'EVOLUZIONE DEGLI STATUTI DELL'ORDINE NELLA STORIA DEL PAPATO

Fin da quando l'esistenza dell'Ordine è attestata da documenti storici e cioè fin dal XIV secolo, i Papi hanno nel tempo e costantemente manifestato la loro volontà di legarne giuridicamente la sua organizzazione alla Santa Sede. Clemente VI affidò ai religiosi francescani il compito di prestare servizio al Santo Sepolcro nel 1342, ma all'epoca erano ancora soltanto i Cavalieri a poter investire altri membri dell'Ordine. Alessandro VI si dichiarò moderatore supremo dell'Ordine nel 1496 e delegò ai francescani il potere di conferire il cavalierato ai pellegrini di Terra Santa (il potere di "collazione"). La conferma verbale o tramite bolla di questo privilegio francescano fu rinnovata da Leone X, nel 1516, da Benedetto XIV nel 1746, fino al ristabilimento del Patriarcato Latino di Gerusalemme da parte di Pio IX nel 1847. La delega pontificia venne allora trasferita al Patriarca e nel 1868 Pio IX diede ampio risalto alla rifondazione dell'Ordine per il tramite di sue lettere apostoliche. Il cavalierato si sviluppò con la nascita delle Dame del Santo Sepol-

cro voluta da Leone XIII nel 1888. Pio X nel 1907 stabilì che il Papa assumesse da quel momento in poi il titolo di Gran Maestro dell'Ordine. Nel 1932 Pio XI approvò il nuovo statuto e permise ai Cavalieri di ricevere l'investitura nei loro luoghi di appartenenza, quindi non più solamente a Gerusalemme. Pio XII nominò nel 1940 un cardinale quale Protettore dell'Ordine e quindi accentrò l'organizzazione a Roma sotto il controllo del Gran Magistero, nominando Gran Maestro il Cardinale Canali. Giovanni XXIII approvò il nuovo statuto presentato dal Cardinale Tisserant nel 1962. In linea con il rinnovamento conciliare, un nuovo statuto è stato approvato da Paolo VI nel 1977, mentre Giovanni Paolo II ha concesso in seguito all'Ordine la personalità giuridica vaticana. Oggi l'Ordine auspica un sempre più deciso impegno dei suoi membri delle Chiese locali nella prospettiva della loro santificazione, ed è questa la ragione essenziale e profonda che è alla base del riesame dello Statuto in occasione della Consulta del 2013.

CENTENARIO DELLA MORTE DI SAN PIO X PRIMO GRAN MAESTRO DELL'ORDINE

L'apertura del centenario della morte del Papa Pio X, «curato del mondo», si è tenuta il 12 giugno nella diocesi di Treviso, in cui si trova Riese, il villaggio natale di Giuseppe Sarto. Il Cardinale Angelo Comastri, Arciprete della Basilica di San Pietro e Vicario Generale di Sua Santità per la Città del Vaticano, che ha presieduto le celebrazioni, ha paragonato la semplicità evangelica di Papa Sarto a quella di Papa Bergoglio. Il 23 novembre, a Venezia, di cui il Cardinal Sarto fu Patriarca, la messa di apertura del centenario è stata presieduta dal suo successore in questo soglio prestigioso, l'Arcivescovo Francesco Moraglia. Ordinato sacerdote nel 1858, l'anno delle apparizioni della Vergine a Lourdes, Giuseppe Sarto fu uomo di preghiera, umile, lavoratore, «giusto e retto al massimo livello», secondo coloro che l'hanno conosciuto. Divenuto vescovo, lottò con coraggio e determinazione contro «il cri-

mine dell'era moderna» che definiva così: «Voler sostituire l'uomo a Dio». Munito di un biglietto di treno di andata e ritorno per il conclave del 1903, non rientrò a Venezia, essendo diventato Papa con il nome di Pio X «perché tutti i papi che più hanno sofferto in questo secolo hanno assunto il nome

Pio», spiegò. Morto il 20 agosto 1914, pochi giorni dopo lo scoppio della prima guerra mondiale, è attualmente l'unico santo canonizzato appartenuto all'Ordine del Santo Sepolcro, di cui è stato Gran Maestro. Per consolidare la posizione dell'Ordine in Terra Santa, Pio X riservò per lui e per i suoi successori la carica di Gran Maestro con la lettera apostolica *Quam multa* del 13 ottobre 1908, e concesse ai Cavalieri un posto nelle cappelle papali, mentre il Patriarca Latino venne designato Rettore e amministratore perpetuo dell'Ordine.



Il Papa Pio X è il solo Santo canonizzato che sia appartenuto all'Ordine, del quale è stato anche Gran Maestro. La sua statua presiede tutte le importanti riunioni continentali ed internazionali organizzate dal Gran Magistero al Palazzo della Rovere, a pochi passi dalla Piazza San Pietro.

L'ORDINE SI DIFFONDE E SI INSEDDIA IN TUTTO IL MONDO

*Intervista esclusiva al Gran Maestro dell'Ordine Equestre
del Santo Sepolcro di Gerusalemme*

Eminenza, Lei ha compiuto numerosi viaggi nel 2013 per incontrare i membri dell'Ordine del Santo Sepolcro in diversi Paesi. Può riferire in sintesi i momenti salienti di queste visite e dedicare le sue impressioni ai lettori della rivista *Annales*?

I membri dell'Ordine vivono

in piena armonia di intenti il loro sostegno agli obiettivi dell'Ordine e altrettanto unanime e consapevole è lo zelo che dimostrano nell'interessarsi della situazione dei Cristiani in Terra Santa e nell'aiuto che prestano loro. La fedeltà a Roma e al Santo Padre traspare costante nell'entusiasmo che tutti hanno dimostrato in occasione degli incontri che hanno

avuto con me e con il nostro Governatore Generale.

L'Ordine è molto presente in Europa e in America: quali iniziative intende prendere affinché si sviluppi anche nel resto del mondo, ad esempio in Asia?

La regione del Pacifico – mi riferisco in particolare alle Filip-





pine, alla Corea e a Taiwan – annovera delle solide comunità cattoliche ed ha già dato prova del suo sostegno al nostro Ordine, così come hanno fatto l'America del Sud e l'Europa dell'Est. Ci vorrà del tempo ed una buona organizzazione per suscitare nuovo interesse e accresciuta attenzione nei confronti dell'Ordine, in modo speciale da parte dei Vescovi, il cui sostegno è essenziale per l'insediamento e lo sviluppo del nostro Ordine.

Come ha vissuto l'Ordine l'Anno della Fede e quali primi frutti auspica per il futuro di questa istituzione della Chiesa universale la cui vocazione è di dare aiuto ai Cristiani di Terra Santa?

A mio parere, il momento cul-

Il Cardinal Edwin O'Brien, Gran Maestro dell'Ordine Equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme, presenta al Papa le migliaia di Cavalieri e Dame giunti in pellegrinaggio a Roma per l'Anno della Fede.

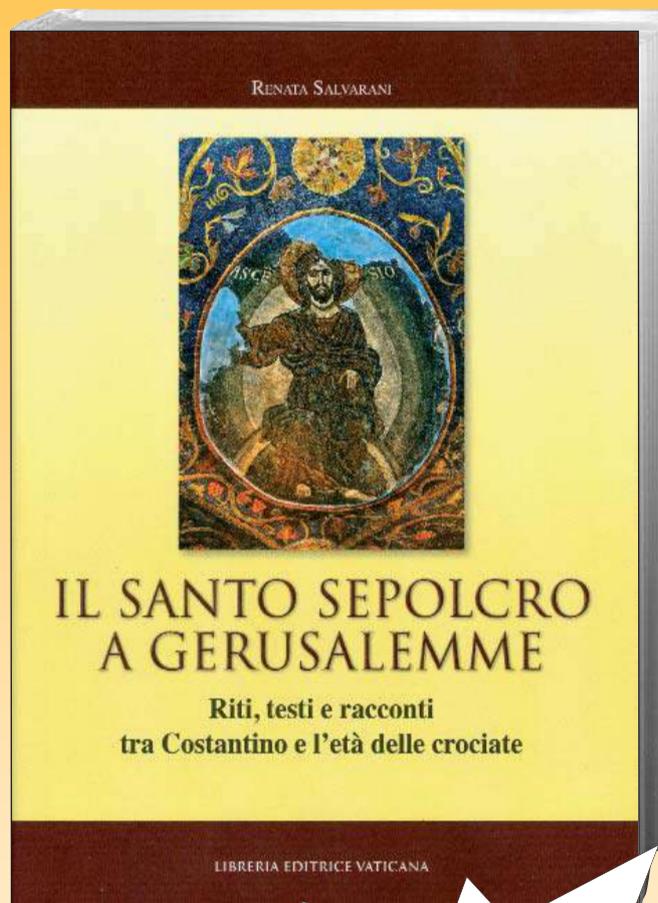
minante dell'Anno della Fede è stato il pellegrinaggio a Roma nel mese di settembre di circa 3.500 membri e simpatizzanti che hanno pregato sulle tombe di San Pietro e San Paolo, così come nelle altre due Basiliche maggiori della Chiesa cattolica. La testimonianza pubblica della loro fede ha molto impressionato la città di Roma e i suoi numerosi visitatori, oltre ad essersi rivelata occasione di un forte rinnovamento spirituale per ciascuno dei membri di tutte le Luogotenenze rappresentate.

L'investitura di 25 membri della Luogotenenza francese e la costituzione della Luogotenenza di San Paolo in Brasile con le sue 9 investiture, sono da considerare tra i più importanti traguardi conseguiti dall'Ordine. Ringraziamo il Cardinale James Harvey e l'Ordine di San Benedetto per averci accolti nella Basilica di San Paolo fuori le Mura in occasione di questa cerimonia.

I temi di riflessione spirituale proposti nelle diverse Luogotenenze a livello locale sono state la dimostrazione dell'interesse generale prestato per l'Anno della Fede. I pellegrinaggi in Terra Santa sono aumentati nel numero – ne è dimostrazione formidabile la Luogotenenza tedesca con i suoi circa 400 membri e simpatizzanti.

IL SANTO SEPOLCRO A GERUSALEMME

Un libro-documento da collezione!



A dispetto dei diversi tentativi, tutti falliti, della Roma imperiale di paganizzare la città di Gerusalemme, dandole il nuovo nome di Aelia Capitolina, la Città Santa è divenuta un centro di pellegrinaggio universale.

Un libro appassionante, al momento solamente in italiano, che rievoca la nascita e lo sviluppo della Gerusalemme cristiana. Pubblicata dalla Libreria Editrice Vaticana, l'opera è consacrata ai riti, ai testi, alle storie che raccontano del Santo Sepolcro, nel periodo che va dall'Impero di Costantino alla fine dell'epoca delle crociate. Un'opera interdisciplinare che permette di cogliere appieno le manifestazioni di culto dei fedeli durante tutto il Medioevo nei luoghi della Crocifissione, del Sepolcro e della Risurrezione di Cristo.

Docente in Storia del Cristianesimo e Studi medievali, Renata Salvarani ci regala un documento unico nel suo genere, un libro che ogni Cavaliere e Dama dell'Ordine del Santo Sepolcro vorrà preziosamente conservare per conoscere, approfondire e nutrire il proprio personale impegno di "Guardia d'Onore" al Sepolcro.

Pagine: **312**
Prezzo: € **22,00**

Libreria Editrice Vaticana

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI:

tel. 06/698.81032 - fax 06/698.84716 - commerciale@lev.va

www.vatican.va - www.libreriaeditricevaticana.com

UNA GENEROSITÀ IN CONTROTENDENZA ALLA CRISI ATTUALE

La riunione di primavera del Gran Magistero

«**U**na generosità in controtendenza»: ecco come il Governatore Generale, Agostino Borromeo, nell'aprire la seduta di primavera del Gran Magistero, il 16 aprile, ha definito «l'enorme sforzo» compiuto dalle Luogotenenze e dalle Delegazioni Magistrali nel 2012 per venire incontro alle necessità della Chiesa Cattolica in Terra Santa – uno dei due grandi impegni dei membri dell'Ordine, insieme alla santificazione personale. Malgrado la grave crisi internazionale, ha affermato, le donazioni hanno raggiunto la cifra record di 11 milioni e 700 mila euro, che hanno permesso di sanare i deficit e coprire la maggior parte dei costi delle istituzioni del Patriarcato Latino di Gerusalemme, del suo seminario e delle sue scuole.

Quest'anno, ha assicurato il Governatore, sarà compiuto «il più grande sforzo finanziario in tutta la storia dell'Ordine» per la copertura totale dei costi che devono affrontare le 44 scuole del Patriarcato (frequentate da circa 19 mila studenti, cristiani e musulmani) e le spese legate alle attività istituzionali (63 parrocchie, il Seminario, la pastorale giovanile) ma anche per il finanziamento dei nuovi progetti (per un ammontare di quasi 4 milioni e 700 mila euro, lo scorso anno), aiuti umanitari e donazioni all'Università di Madaba (un milione per la biblioteca), altre scuole e istituzioni cattoliche di Terra Santa. Degno di nota a questo proposito è l'acquisto a Tel Aviv di un grande edificio in cui il Patriarcato creerà un Centro pastorale per i fedeli di lingua ebraica e le migliaia di lavoratori immigrati in Israele ed offrirà assistenza ai richiedenti asilo. Una relazione sullo stato dei progetti del Patriarcato realizzati nel 2012 e sulla presentazione di quelli previsti per il 2013, è stata illustrata dalla Dama di Gran Croce Christa von Siemens, Presidente della Commissione del Gran Magistero per la Terra Santa, alla luce dei viaggi da lei compiuti. Anche il Patriarca, Monsignor Fouad Twal, ne ha parlato, in qualità di Gran Priore dell'Ordine, ricordando i più recenti avvenimenti ecclesiali, le iniziative ecumeniche e interreli-

giose, la situazione politica regionale e il grande dramma dei rifugiati siriani in Giordania.

In apertura della sessione di lavoro, il Gran Maestro ha ricordato i fatti importanti di cui è stato protagonista in occasione dell'ultima riunione del Gran Magistero (dalla presa di possesso della chiesa di San Sebastiano al Palatino a Roma in ottobre, al pellegrinaggio di novembre in Terra Santa e all'ingresso alla Basilica del Santo Sepolcro). A Papa Francesco ha indirizzato un messaggio in cui si è fatto interprete dei sentimenti dell'Ordine per la sua elezione. Nel successivo intervento il Governatore Generale, portando al Cardinale O'Brien gli omaggi del Gran Magistero, ha affermato che questi «tiene ormai saldamente in mano le redini dell'Ordine», ha rivolto un grato saluto all'Assessore Arcivescovo Giuseppe De Andrea che ha terminato il suo mandato ed uno augurale all'Arcivescovo Antonio Franco, già Nunzio in Israele e Delegato Apostolico a Gerusalemme, che gli è succeduto e che già profonde con grande disponibilità il proprio impegno. Ha parlato anche della preparazione della Consulta dell'Ordine, dedicata soprattutto alla revisione dello Statuto, che si svolgerà a settembre. Hanno inoltre relazionato Padre Humam Khzouz sulla gestione finanziaria del Patriarcato Latino e delle sue scuole in Israele, Territori Palestinesi e Giordania, l'Ingegnere Pier Carlo Visconti sulla gestione finanziaria del Gran Magistero, il Dott. Graziano Motta sul potenziamento della comunicazione (con lo sviluppo del sito Internet e l'inquadramento di un nuovo collaboratore, François Vayne, già direttore della Comunicazione del Santuario di Lourdes) e il Cancelliere Prof. Ivan Rebernik sugli sviluppi organizzativi del Pellegrinaggio internazionale di settembre, a Roma, in occasione dell'Anno della Fede. I lavori sono stati animati dagli interventi di diversi membri del Gran Magistero fra cui il Luogotenente Generale Giuseppe Dalla Torre, il vice Governatore Generale Patrick D. Powers, il Cerimoniere Monsignor Francis D. Kelly, Pierre Blanchard, Alberto Consoli Palermo Navarra, Bartholomew McGettrick e Thomas E. McKiernan.



LE SOMME VERSATE AL PATRIARCATO LATINO HANNO RAGGIUNTO UNA CIFRA RECORD

La riunione d'inverno del Gran Magistero

Il 3 e 4 dicembre 2013 si è tenuta la seconda grande riunione annuale del Gran Magistero dell'Ordine, presieduta dal cardinale Edwin O'Brien, Gran Maestro, con al suo fianco il Gran Priore e Patriarca di Gerusalemme, Monsignor Fouad Twal, il Luogotenente Generale, Giuseppe Dalla Torre del Tempio di Sanguinetto, e il Governatore Generale, Agostino Borromeo. In una delle grandi sale del Pontificio Consiglio per la cultura, in via della Conciliazione, quasi trenta persone hanno discusso dei progetti in corso o già realizzati a favore della Chiesa di Terra Santa.

Nell'introdurre i lavori, il Gran Maestro ha ricordato i recenti importanti appuntamenti, quali la Consulta quinquennale, in cui sono stati rivisti gli Statuti dell'Ordine, e il pellegrinaggio internazionale organizzato per l'Anno della Fede, unitamente ai viaggi da lui effettuati in Australia, Nuova Zelanda e Asia. Il Cardinale O'Brien ha auspicato ad un ringiovanimento dell'Ordine in sede di reclutamento ed alla apertura alle donne, già ben rappresentate in alcune Luogotenenze. Il Patriarca ha ringraziato la «grande famiglia internazionale» dell'Ordine per l'aiuto che non cessa di portare ai cattolici della Palestina, della Giordania e d'Israele,

illustrando nelle loro linee essenziali i numerosi avvenimenti vissuti dalla Chiesa in Terra Santa. Ha particolarmente sottolineato ad esempio la sua partecipazione all'incontro dei patriarchi ed arcivescovi delle Chiese orientali cattoliche con Papa Francesco, a fine novembre a Roma. Il Bilancio di chiusura dell'anno trascorso e quello previsionale per il 2014 sono stati illustrati, sia per il Patriarcato Latino che per l'Ordine. Christa von Siemens, Presidente della Commissione del Gran Magistero per la Terra Santa, ha presentato e analizzato un rapporto sui progetti 2013, alla luce in particolare dei suoi viaggi in loco. Il Governatore Generale Agostino Borromeo, si è congratulato per i numerosi frutti pastorali prodotti in gran parte grazie agli impegni finanziari dell'Ordine, poiché le somme versate al Patriarcato nel 2013 non avevano mai raggiunto un tale livello nella storia dell'Ordine.

I lavori dei membri del Gran Magistero dell'Ordine Equestre del Santo Sepolcro sono proseguiti mercoledì 4 dicembre, incentrati in particolare sulle problematiche relative all'istruzione cattolica in Terra Santa. Il Patriarca di Gerusalemme, Monsignor Fouad Twal, ha sottolineato che la Giordania è «il polmone del Patriarcato» in diversi campi, compreso quello universitario, è, infatti, un Paese dove è possibile recarsi con facilità

a studiare dagli altri Paesi arabi. Il caso particolare dell'Università americana di Madaba, che dipende dal Patriarcato, è stato discusso nel corso della riunione, anche se l'Ordine non è attualmente in condizione di fornire un suo aiuto a questa struttura di istruzione superiore giordana. Per quanto riguarda le scuole, da quelle dell'infanzia sino alle secondarie superiori, il Patriarcato – sia in Israele che nei Territori palestinesi e in Giordania – coordina direttamente il 40% dell'insieme degli istituti cattolici, ossia 42 strutture scolastiche, mentre le altre dipendono soprattutto da congregazioni religiose. Quasi 20.000 studenti (per il 60% cristiani e per il 40% musulmani e drusi) beneficiano così di un'istruzione aperta ai valori dell'incontro e del dialogo, così come ai valori del rispetto della donna. A Gaza, dove regna uno stato di guerra permanente, sono stati compiuti sforzi particolari per aiutare gli studenti a tenere viva la fiducia in loro stessi e nel futuro, ad esempio con l'organizzazione di laboratori di musica e di danza. I risultati degli esami sono stati eccellenti in tutto il Patriarcato, come dimostrano gli ottimi voti ufficiali ottenuti dagli studenti ai quali sia il Gran Maestro che il Governatore Generale hanno fatto pervenire le loro congratulazioni a nome di tutti i membri dell'Ordine che contribuiscono allo sviluppo del sistema scolastico in Terra Santa. Il Cancelliere Ivan Rebernik ha comunicato al Gran Magistero la situazione delle ammissioni e delle promozioni 2013, e ha poi illustrato in dettaglio il rendiconto del pellegrinaggio internazionale di settembre a Roma, comunicando, inoltre, le decisioni prese per rafforzare le attività di comunicazione, sia in materia di Internet, che attraverso la *News Letter* e la rivista *Annales*.

Tra le altre questioni approfondite nella riunione invernale, quella della formazione dei membri dell'Ordine – sottolineata nell'intervento di John C. Piunno – ha suscitato l'attenzione del Gran Magistero, desideroso di far sì che tutte le Luogotenenze possano usare gli stessi testi o avvalersi degli stessi ausili audiovisivi, al fine di presentare in ottica comune e coordinata al tempo stesso la storia dell'Ordine, il suo protocollo, la sua personalità giuridica e soprattutto la sua spiritualità. L'esperienza condotta in questo senso dalla Luogotenenza dell'Italia Centrale all'inizio degli anni 2000 potrebbe senza dubbio essere nuovamente valorizzata come modello a livello mondiale per i nuovi membri dell'Ordine (in media un migliaio l'anno), sempre più numerosi e sparsi sui cinque continenti in Paesi a volte molto lontani.



FUNZIONI PRESSO IL GRAN MAGISTERO NEL 2013

Nomine

- Il Gran Maestro Cardinale dell'Ordine Edwin O'Brien, con un decreto emesso il 22 febbraio, ha nominato Sua Eccellenza Reverendissima Monsignore **Antonio Franco**, di 76 anni, nuovo Assessore dell'Ordine. Monsignor Franco è stato Nunzio Apostolico in Israele e Cipro dal 2006, e Delegato Apostolico per Gerusalemme e la Palestina. Nato a Puglianello, in provincia di Benevento il 24 marzo 1937, è stato ordinato sacerdote il 10 luglio 1960. Entrato poco dopo nel servizio diplomatico della Santa Sede, il 28 marzo 1992 è stato nominato Nunzio Apostolico in Ucraina ed eletto Vescovo titolare di Gallese. È stato consacrato vescovo il 26 aprile 1992 da Papa Giovanni Paolo II. In Ucraina, tra l'agosto del 1993 e l'ottobre del 1997, ha vissuto altresì una singolare esperienza pastorale a capo della nuova Amministrazione Apostolica di Zakarpattia dei Latini, oggi diocesi di Mukachevo. Dall'aprile 1999 al gennaio 2006 è stato Nunzio Apostolico nelle Filippine. Dal 21

dicembre 2012 è, per *motu proprio* del Gran Maestro, Commendatore con placca dell'Ordine.

Conferma di mandato

- Il Cavaliere di Gran Croce **Pierre Blanchard** è stato confermato Membro del Gran Magistero, in data 23 marzo 2013, per un secondo mandato di quattro anni.

Fine di mandato

- Sua Eccellenza Reverendissima Monsignore **Giuseppe De Andrea**, di 83 anni, è stato nominato Assessore d'Onore il 27 febbraio 2013, per i grandi meriti acquisiti, fin dal 2008, in seno all'Ordine. Egli ha sostituito il Gran Maestro John Patrick Foley nei mesi della sua lunga malattia e ancora, dalla presentazione delle sue dimissioni sino alla nomina del suo successore, l'attuale Gran Maestro Cardinale O'Brien. Questi lo ha promosso, *motu proprio*, Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine.

UN GRAVE LUTTO PER L'ORDINE

In ricordo del Cardinale Julien Ries, specialista del "Sacro" nella storia dell'umanità

La morte del Cardinale Julien Ries, il 23 febbraio, all'età di 92 anni, è un grave lutto per la Chiesa e in modo particolare per il nostro Ordine, nel quale era stato ammesso come Cavaliere nel 1984, promosso Commendatore nel 1992 e poi l'anno scorso, con *motu proprio* del Gran Maestro, nominato Cavaliere di Gran Croce. Una vita di studi, la sua, dedicata «all'uomo e al sacro» (è considerato il fondatore dell'«antropologia religiosa fondamentale»), segnata da una bibliografia immensa, di oltre 600 titoli, in particolare sul tema del "Sacro" nella storia dell'umanità. Dal 1960 al 1991 ha insegnato storia delle religioni all'Università Cattolica di Lovanio, dove ha conseguito i suoi numerosi titoli di studio. Julien Ries era nato in Belgio, nel comune di



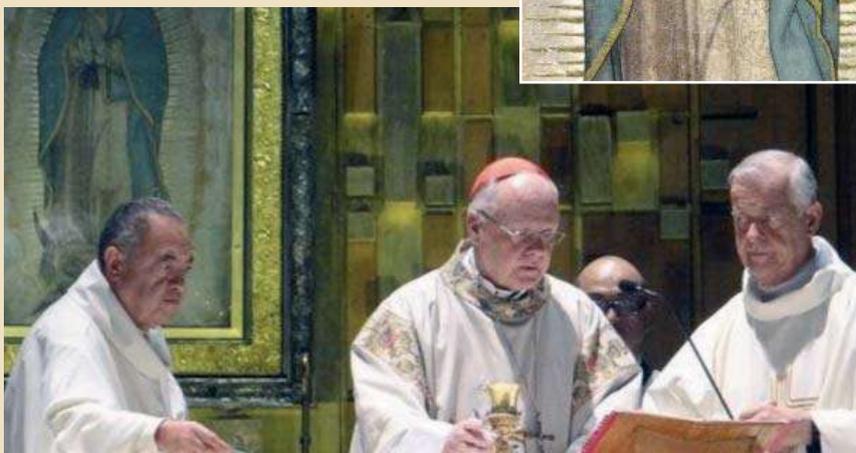
Hachy, (oggi Arlon), nella diocesi di Namur. Ordinato sacerdote nel 1945, per molti anni è stato parroco prima di dedicarsi all'insegnamento. Il 6 gennaio 2012 era stato nominato Arcivescovo titolare di Belcastro e un mese dopo, nel Concistoro del 18 febbraio, Papa Benedetto XVI lo aveva creato Cardinale assegnandogli la Diaconia di Sant'Antonio di Padova. Le sue esequie, alle quali l'Ordine Equestre del Santo Sepolcro era ampiamente rappresentato, sono state celebrate il 2 marzo 2013 nella Cattedrale di Tournai. Affidiamo all'intercessione del Cavaliere Julien Ries la santificazione di ciascuno dei membri dell'Ordine e il loro impegno a realizzare il testamento di Gesù, «che tutti siano una cosa sola», in particolare in terra francofona.

IL LUOGOTENENTI D'AMERICA E D'EUROPA SI RIUNISCONO NEI RISPETTIVI CONTINENTI

I LUOGOTENENTI D'AMERICA RIUNITI A CITTÀ DEL MESSICO

Un evento nella vita dell'Ordine: l'annuale Meeting dei Luogotenenti per il Nord America, svoltosi a Città del Messico dal 21 al 25 maggio, è stato per la prima volta esteso anche ai Luogotenenti e ai Delegati Magistrali del Centro e Sud America, assumendo quindi una valenza speciale nella vita organizzativa e per l'espansione ulteriore in quel Continente, come hanno sottolineato nei loro interventi il Gran Maestro e il Governatore Generale evocando gli sviluppi in Brasile e Venezuela. Essi, così come il vice Governatore Generale Patrick D. Powers, hanno ampiamente illustrato le attività, i bilanci, i progetti di opere in Terra Santa, e le iniziative dell'Ordine che erano state al centro della riunione del Gran Magistero svoltasi a Roma in aprile.

All'eccellente organizzazione del Meeting ha provveduto il Luogotenente per il Messico José María Carracedo Bolinaga, inserendo nel programma una visita-pellegrinaggio al famoso Santuario mariano di Guadalupe, per onorare la Patrona di tutte le Americhe, dall'Alaska fino alla Terra del Fuoco. Ma proprio in questa circostanza, egli ci ha lasciati, circondato dalla preghiera dei partecipanti: ricordiamo con dolore il suo decesso avvenuto a seguito di subitaneo infarto.



Il Cardinal O'Brien celebra la messa a Città del Messico dove è venerata Nostra Signora di Guadalupe, Patrona delle Americhe.

LUOGOTENENTI D'EUROPA RIUNITI A ROMA

Nel corso della riunione dei Luogotenenti europei, svoltasi il 18 e 19 giugno 2013 nella sede del Gran Magistero, il Governatore Generale Agostino Borromeo ha posto l'accento sulla crescita dell'Ordine in termini di espansione geografica, sottolineando inoltre l'accresciuto sforzo delle Luogotenenze e Delegazioni Magistrali per sovvenire alle necessità della Chiesa cattolica in Terra Santa. Ha parlato in particolare della realizzazione dei progetti del Patriarcato Latino di Gerusalemme e di quelli affidati dalla Santa Sede. Il Governatore ha altresì introdotto la relazione sintetica del Bilancio 2012 e le previsioni di Bilancio 2013. Particolare interesse ha suscitato la comunicazione del Governatore Generale circa la revisione dell'attuale Statuto dell'Ordine che sente il "peso" dei suoi 50 anni. Grazie ai lavori della Consulta quinquennale di settembre 2013, il nuovo Statuto dovrà uniformarsi alle aperture indicate dal Concilio Vaticano II, in sintonia con la chiamata universale alla santità dei fedeli, e in linea con gli impegni di servizio cui sono chiamati nelle Chiese locali (in particolare nella vita diocesana e parrocchiale). Lo Statuto dovrà inoltre tener conto dell'aumento degli impegni nel Vicino Oriente a cui l'Ordine, fin dal 2009, è costantemente sollecitato dalla Santa Sede.

NOSTRA SIGNORA DI PALESTINA FESTEGGIATA AL GRAN MAGISTERO

Nel tardo pomeriggio del 15 ottobre 2013, il Cardinale Edwin O'Brien – Gran Maestro dell'Ordine del Santo Sepolcro di Gerusalemme – ha ricevuto i suoi ospiti nelle sale di Palazzo della Rovere, sede del Gran Magistero, nelle vicinanze di San Pietro. Il ricevimento è stato organizzato, come ogni anno, in omaggio a Nostra Signora di Palestina, Patrona dell'Ordine la cui missione è sostenere i cristiani di Terra Santa attraverso le opere del Patriarcato Latino di Gerusalemme.

Tra gli invitati, molte personalità religiose d'alto rango circondavano il Gran Maestro e il Governatore Generale, Agostino Borromeo, in particolare il Cardinale Andrea Cordero Lanza di Montezemolo, Assessore d'onore dell'Ordine e Arciprete emerito della Basilica di San Paolo fuori le Mura, il Cardinale Leonardo Sandri, Prefetto della Congregazione per le Chiese orientali, il Cardinale Antonio Maria Vegliò, Presidente del Pontificio Consiglio per i migranti e i rifugiati, il Cardinale Francis Arinze, Prefetto emerito della Congregazione per il culto divino e la disciplina dei sacramenti, e il Cardinale Bernard Law, Arciprete emerito della Basilica di Santa Maria Maggiore. Numerosi arcivescovi e vescovi hanno inoltre partecipato a questo appuntamento, così come due rappresentanti della Segreteria di Stato – Monsignor Peter Brian Wells, Assessore e Mon-

signor José Avelino Bettencourt, Capo del protocollo – numerosi membri del Corpo diplomatico accreditato presso la Santa Sede, importanti responsabili dell'Ordine, e rappresentanti di associazioni come ad esempio l'UNITALSI, che ha collaborato all'organizzazione del pellegrinaggio internazionale dell'Ordine a Roma.

La data di questo importante ricevimento è sempre fissata in prossimità del 25 ottobre, giorno della festa di Nostra Signora di Palestina, proclamata Patrona dell'Ordine dal Beato Giovanni Paolo II, il 21 gennaio 1994. Il Santuario della Patrona dell'Ordine del Santo Sepolcro si trova a Deir Rafat, a ovest di Gerusalemme, a circa metà strada tra la Città Santa e Tel Aviv, nella valle di Soreq, vicino alla città di Beit Shemesh, che significa «casa del sole» in ebraico.



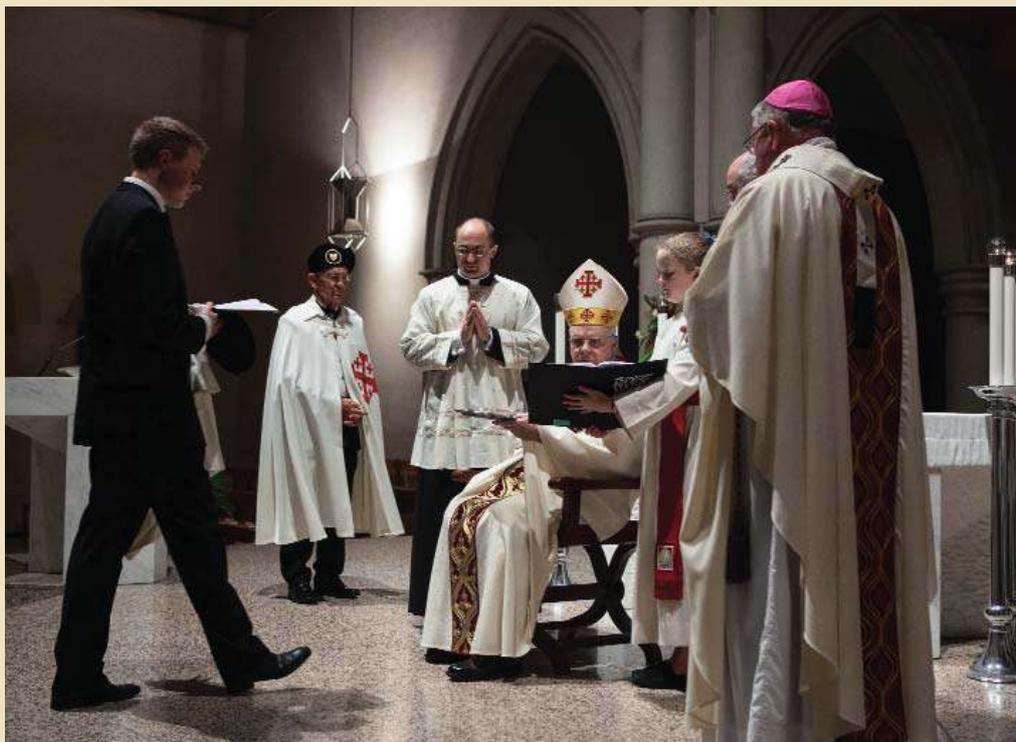
Costruito nel 1927 su iniziativa di Sua Beatitudine il Patriarca Latino di Gerusalemme, Luigi Barlassina, questo santuario è oggi affidato alla comunità delle Piccole Sorelle di Betlemme.

Nel 1933, esattamente 80 anni fa, la festa di Nostra Signora di Palestina venne approvata dalla Santa Sede, invitando i fedeli a supplicarla con una preghiera a Lei specialmente dedicata, affinché protegga in maniera particolare la sua Terra natale.

IL VIAGGIO DEL GRAN MAESTRO IN AUSTRALIA

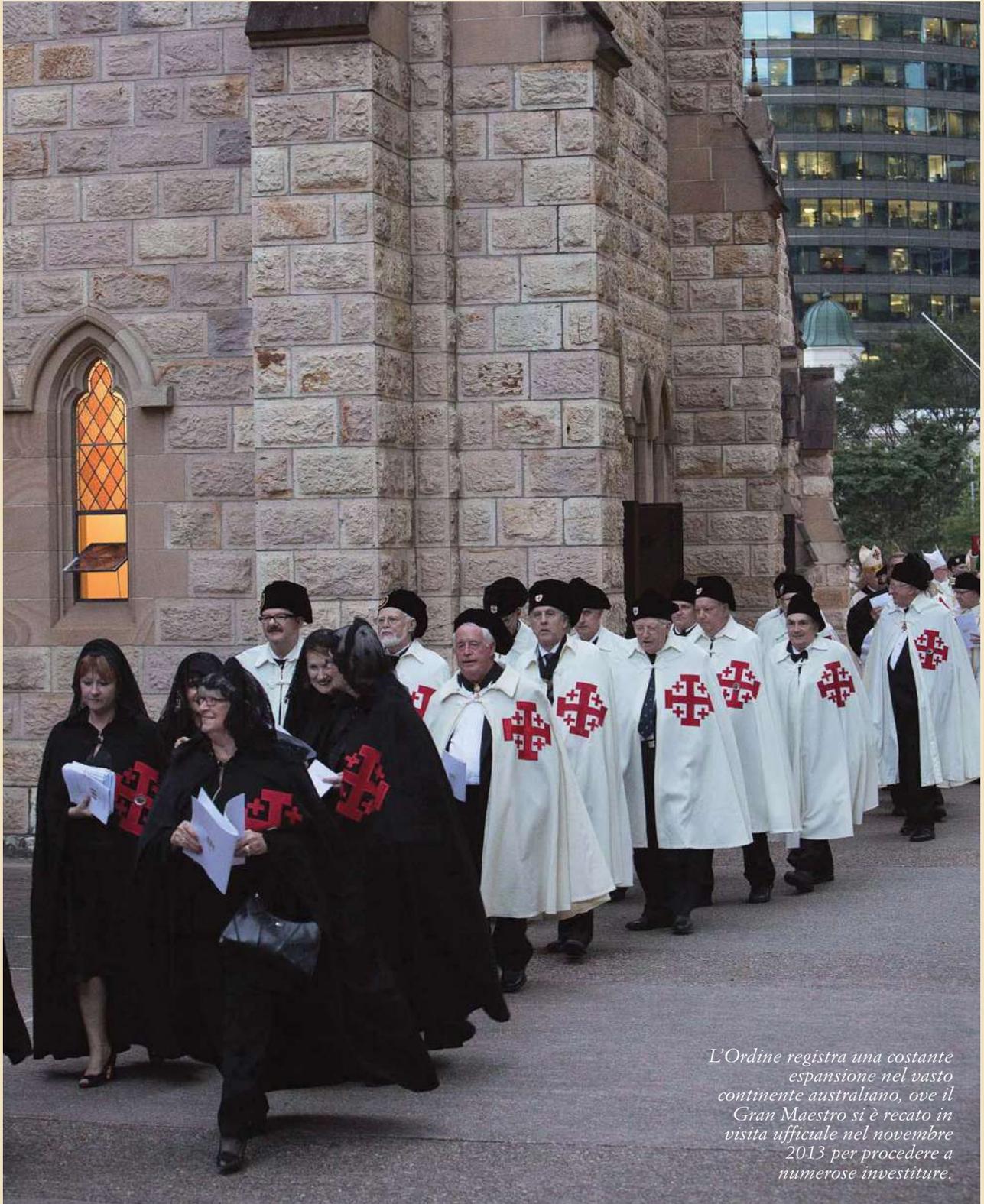
Dal 7 al 24 novembre il Gran Maestro dell'Ordine Equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme, il Cardinale Edwin O'Brien, si è recato in visita ufficiale nel vasto continente australiano e in Nuova Zelanda, dove si contano oltre 450 Cavalieri e Dame. Diversi incontri importanti sono stati appositamente programmati nelle cinque Luogotenenza d'Australia. Il 7 novembre si è recato nella cattedrale di San Patrizio a Auckland, per le investiture dei membri dell'Ordine di nazionalità neozelandese, essendo il loro Paese compreso nella Luogotenenza australiana del Nuovo Galles del Sud. Il 10 novembre ha presieduto a delle investiture nella cattedrale di Santa Maria a Sydney, nel Nuovo Galles del Sud, il più popoloso degli Stati australiani. La cattedrale di Santo Stefano di Brisbane l'ha accolto il 13 novembre, sempre per delle investiture, nel secondo Stato australiano per estensione: il Queensland. Proseguendo il suo importante viaggio, il 16 novembre il Gran Maestro si è recato nel più grande Stato australiano, l'Australia Occidentale, per celebrare una nuova cerimonia d'investitura, nella chiesa di San Giuseppe di Subiaco.

E ancora, il 20 successivo ha presieduto a diverse investiture che si sono celebrate nella Luogotenenza dell'Australia Meridionale, alla Cattedrale di San Francesco Saverio, in Adelaide la città più popolosa di questo Stato. Infine domenica 24 novembre sono state celebrate ulteriori investiture nella Cattedrale di San Patrizio a Melbourne, nello Stato del Victoria, il più piccolo stato australiano che, nondimeno, eguaglia per dimensioni il Regno Unito.



Celebrazione dell'Investitura nella Cattedrale di Brisbane nel Queensland.





L'Ordine registra una costante espansione nel vasto continente australiano, ove il Gran Maestro si è recato in visita ufficiale nel novembre 2013 per procedere a numerose investiture.

I PROGETTI DELL'ORDINE IN TERRA SANTA

CANTIERI IN CORSO SU PROPOSTA DEL PATRIARCATO LATINO DI GERUSALEMME E IN STRETTO ACCORDO CON ESSO

Il Gran Magistero dell'Ordine – con il supporto delle Luogotenenze e delle Delegazioni Magistrali – procede al finanziamento di sei progetti presentati dal Patriarcato Latino di Gerusalemme, tra questi ben cinque in Giordania, paese di quasi sei milioni di abitanti e che conta poco più di 100.000 cattolici

LA SCUOLA MATERNA DI BIR ZEIT, NEI TERRITORI PALESTINESI, IN CISGIORDANIA

Accoglie 28 bambine e 42 bambini, seguiti da quattro insegnanti. Quasi 80 famiglie collaborano con gli educatori affinché i bambini possano crescere ed imparare in un clima sereno. Inserito nel quadro del rinnovamento di tutto il sistema scolastico della città universitaria – in cui è particolarmente viva la Parrocchia cattolica dell'Immacolata Concezione – questo progetto prevede il rinnovamento degli arredi della scuola e il restauro degli spazi esterni utilizzati per le ricreazioni.

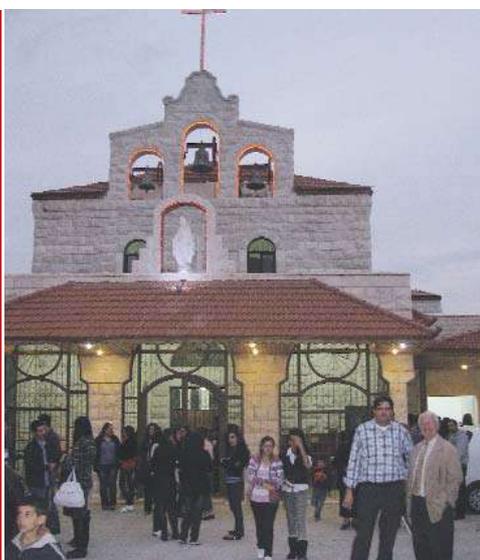


IL CENTRO «NOSTRA SIGNORA DELLA PACE» AD AMMAN, IN GIORDANIA

Questo centro accoglie da dieci anni circa 120 bambini e adulti portatori di handicap. Entro cinque anni la capacità di accoglienza dovrebbe raddoppiare. Ad oggi c'è la necessità di attrezzare il centro per la fisioterapia e lo sport, in particolare con la sistemazione della piscina e dell'immenso giardino. Anche la cucina deve essere ristrutturata.

IL PRESBITERIO DI UNA PARROCCHIA GIORDANA

La parrocchia della città di Fuheis, nella Giordania centrale ad una ventina di km da Amman, ha bisogno di ristrutturare le installazioni sanitarie del presbiterio, in particolare quelle della cucina e la sala da pranzo.



UNA CHIESA NEL NORD DELLA GIORDANIA

Nella città di Ajloun, conosciuta per il suo castello arabo del XII secolo, nel nord della Giordania, la chiesa parrocchiale necessita di lavori urgenti: isolamento del tetto, tinteggiatura, impianto elettrico...

UN CONVENTO DI RELIGIOSE AD AMMAN

Nel Vicariato patriarcale di Amman, le strutture della cucina del Convento delle religiose devono essere riparate e nei bagni devono essere installati nuovi sanitari.



UNA RESIDENZA PER SACERDOTI A SUD DI AMMAN

Naour, cittadina a sud di Amman, una residenza per sacerdoti deve essere completamente rimessa a norma, ad esempio con l'isolamento termico degli interni, ma anche la sostituzione dei pannelli solari e delle antenne all'esterno.

Il Gran Magistero dell'Ordine ha approvato altresì, nel 2013, il finanziamento di 8 progetti a favore della Terra Santa e dell'Egitto presentati dalla "Riunione Opere di Aiuto alle Chiese Orientali" – la ROACO – della quale l'Ordine è membro e della quale è Presidente il Cardinal Leonardo Sandri, Prefetto della Congregazione per le Chiese Orientali (vedere più in dettaglio sul sito internet del Gran Magistero).



25% di sconto sull'abbonamento annuale

Promozione riservata
all'Ordine Equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme

Per aderire all'iniziativa compili il modulo e lo spedisca a: L'Osservatore Romano, Ufficio abbonamenti e diffusione, 00120 Città del Vaticano oppure lo invii al fax +39 06 698 85164 o per posta elettronica (info@ossrom.va). Per informazioni contatti il numero: +39 06 69899480

Edizione quotidiana + Mensile Donne Chiesa Mondo

in lingua italiana a euro 148,50 anziché euro 198 (tariffa valida per l'Italia)

Edizione settimanale in lingua:

italiana inglese francese spagnola portoghese

Le tariffe per le edizioni settimanali nelle diverse aree di consegna sono: Italia € 43,50 invece di € 58; Europa € 75 invece di € 100; Africa, Asia, America Latina € 82,50 invece di € 110; America del Nord, Oceania € 121,50 invece di € 162

Mensile Donne Chiesa Mondo a solo euro 10,00 (tariffa valida per l'Italia)

Nominativo:.....

Indirizzo:.....

CAP:..... Città:..... Provincia:.....

Telefono: Fax:.....

e-mail:.....

Data:..... Firma:.....



Anche su internet



Twitter



e Facebook

www.osservatoreromano.va

LA VITA DELL'ORDINE NELLE SUE LUOGOTENENZE





AUSTRALIA - NEW SOUTH WALES

Il Gran Maestro ha reso visita ai membri dell'Ordine ad Auckland e Sydney

La Luogotenenza ha sede a Sydney ed è responsabile delle attività dell'Ordine nel New South Wales e nel distretto della capitale, esteso circa trenta volte la superficie dell'Italia; un'altra Sezione è operativa in Nuova Zelanda, ad Auckland, a circa tre ore di volo.

Momento culminante del 2013 è stata la visita del Gran Maestro, accompagnato dal suo Segretario Padre Cibelli, ad Auckland e a Sydney. Durante la sua visita è stata celebrata una Veglia d'armi e una Cerimonia d'investitura di tre Cavalieri e due Dame. Nei due Paesi abbiamo organizzato diversi incontri ed iniziative di carattere spirituale ed abbiamo partecipato ad un importante numero di manifestazioni organizzate dalla Chiesa cattolica locale, in particolare alla processione annuale del Santissimo Sacramento nella solennità del Corpus Domini a Sydney.

Durante la processione, i membri dell'Ordine in uniforme hanno scortato il Santissimo Sacramento affiancando il Vescovo Monsignor Porteous che ha portato l'ostensorio all'altare maggiore della Cattedrale di

Santa Maria per la benedizione. Durante la Settimana Santa la Luogotenenza ha partecipato alla Messa delle Palme a Sydney e alla processione alla Cappella della Santa Croce, cappella capitolare della Luogotenenza, situata a Woollahra.

In Nuova Zelanda la Luogotenenza ha partecipato alla celebrazione della Passione del Signore nella Chiesa patronale di San Giovanni Battista a Parnell. Tenuto conto della devozione particolare dell'Ordine al Santo Sepolcro, la Luogotenenza ha preso parte attivamente all'inaugurazione delle nuove stazioni della Via Crucis nel sito storico di Woronora a Sydney. Il Gran Priore, il Cardinal Pell, ha guidato la liturgia della dedicazione delle nuove stazioni, affiancato dai membri della Luogotenenza in uniforme. Le meditazioni di ogni stazione sono state preparate da uno dei nostri membri, il Comendatore Padre Don Richardson.

La Luogotenenza è stata ben rappresentata al pellegrinaggio per l'Anno della Fede a Roma, con la partecipazione sia di membri del New South Wales che della sezione della Nuova Zelanda.

AUSTRALIA - VICTORIA

La priorità è data alla formazione spirituale dei membri dell'Ordine

La visita del Gran Maestro in Australia nel novembre 2013 è stato il momento forte delle attività di Victoria.

La solenne messa d'investitura nella cattedrale di St Patrick è stata presieduta da Sua Eminenza il Cardinale Edwin O'Brien alla presenza del Gran Priore della Luogotenenza, l'Arcivescovo Denis Hart, e Monsignor Peter Elliott, unitamente ai Cavalieri Ecclesiastici Padre David Cartwright, Padre Simon Grainger e Padre Brendan Hayes. Alla messa è seguito un ricevimento in onore del Gran Maestro, Cardinale O'Brien.

Nella Basilica di Nostra Signora delle Vittorie a Camberwell si è tenuto un ritiro per la formazione spirituale dei Cavalieri e delle

Dame in occasione dell'Anno della Fede sotto la guida di Monsignor Peter Elliott. Il tema scelto ha riguardato l'ultima enciclica di Sua Santità.

Un buon numero dei nostri Cavalieri e Dame ha avuto il privilegio di partecipare al pellegrinaggio internazionale a Roma per l'Anno della Fede a settembre 2013, traendone grandi benefici spirituali. Alcuni dei nostri membri hanno poi proseguito per un pellegrinaggio in Terra Santa e in Turchia.

Prima della messa d'investitura del mese di novembre, al fine di completare la formazione spirituale dei membri della Luogotenenza, i confratelli hanno assistito ad una veglia e alla messa presieduta dal nostro





Cavaliere Ecclesiastico Padre Brendan Hayes al Monastero carmelitano di Kew. Prima della veglia, i membri riuniti in assemblea hanno esaminato le modifiche proposte alla Costituzione dell'Ordine, secondo le raccomandazioni della Consulta di Roma.

Il cammino di formazione spirituale dei

membri è stato marcato, altresì, da una messa e dalla recita del rosario nella solennità di Nostra Signora del Rosario, il 7 ottobre 2013, seguite da una *lectio* di alto spessore tenuta dal Cavaliere ecclesiastico Padre Simon Grainger sulla storia del Santo Rosario.

AUSTRALIA – WESTERN AUSTRALIA

I 25 anni dalla fondazione dell'Ordine

L'annuncio di un pellegrinaggio in Terra Santa, come naturale seguito di quello internazionale a Roma organizzato dall'Ordine per l'Anno della Fede, ha registrato l'entusiasmo di tutti i membri della Luogotenenza durante la riunione semestrale di settembre 2012, tanto che oltre la metà dei 42 membri presenti hanno segnalato per alzata di mano che avrebbero desiderato partecipare ad entrambi. Tuttavia molti di coloro che avevano inizialmente manifestato il loro interesse hanno dovuto ritirarsi per ragioni economiche o di salute. In conclusione, tra membri e amici, ben 24 di loro hanno partecipato al pellegrinaggio internazionale a Roma. Il momento culminante è stata l'udienza con Sua Santità Papa Francesco: il suo discorso davanti a più di tremila membri è stato totalmente apprezzato. Ci congratuliamo con l'UNITALSI e il personale dell'Ordine per l'impegno profuso nell'organizzazione dell'evento.

PELLEGRINAGGIO IN TERRA SANTA

Diciannove partecipanti, tra membri e amici, hanno accompagnato il Luogotenente e la sua famiglia in Terra Santa. Momento forte del pellegrinaggio è stata la consegna della Conchiglia del Pellegrino a due Dame e due Cavalieri: la Dama Theresa Mary Margaret Moore, la Dama Bridget Mary Pierre, il Cavaliere Thomas Polich e il Cavaliere Ecclesiastico il Reverendo Padre Nicholas Nweke. Ringraziamo "LailaTravels and Tours" per la buona riuscita del pellegrinaggio.

CERIMONIA D'INVESTITURA 2013

Sua Eminenza il Cardinale Gran Maestro ha celebrato l'investitura che si è svolta nella chiesa di San Giuseppe di Subiaco, sabato 16 novembre 2013. Il Gran Priore della Luogotenenza, l'Arcivescovo Monsignor Timothy Costello, Cavaliere Grand'Ufficiale, ha concelebrato la messa d'investitura con il Cavaliere Ecclesiastico Maestro di Cerimonia il Reverendo Padre Patrick Holmes, Comendatore, il Reverendo Padre Cavaliere Richard Smith, il Reverendo Padre Cavaliere Nicholas Nweke e il Reverendo Padre Angelo, curato della parrocchia di uno dei candidati. Nella sua omelia, in Gran Maestro, nell'osservare che «l'accoglienza è stata calorosa, ma la temperatura esterna ancora più calda!», ha affermato che «il primo dovere di tutti i Cavalieri e tutte le Dame, e di tutti i cattolici più in generale, è quello di annunciare al mondo che il Santo Sepolcro è vuoto. In buona sostanza, il nostro stile di vita deve proclamare il messaggio di Cristo vivo; il Sepolcro è vuoto perché Gesù è vivo nei nostri cuori e nelle nostre opere di carità».

Dopo l'omelia, Sua Eminenza il Gran Maestro ha proceduto all'investitura di Clifford Mitchell e Giovanni Pintabona a Cavalieri dell'Ordine. Prima della benedizione finale, il Luogotenente Robert E Peters ha brevemente riassunto la storia dell'Ordine in Australia, costituito a Perth in Australia Occidentale nel settembre del 1985, quale Sezione della Luogotenenza d'Inghilterra e Galles. Ha anche ricordato che i primi Cavalieri,



insieme quelli nominati nel 1986, avevano costituito la guardia d'onore di Sua Santità Giovanni Paolo II durante la sua visita a Perth il 30 novembre 1986. Nel suo discorso ha inoltre reso omaggio al Luogotenente onorario Clifford Henry Holloway, Cavaliere di Gran Croce, per le sue iniziative tese a diffondere l'Ordine in tutto il Paese, dapprima in Australia Occidentale agli inizi del 1985, quindi nel New South Wales e in Victoria nell'ottobre del 1995, e infine in Queensland nel 1997. La Luogotenenza dell'Australia del Sud è stata costituita nel 2003.

CELEBRAZIONE DELLA MESSA PER IL 25° ANNIVERSARIO

Domenica 17 novembre 2013 Sua Eccellenza il Gran Maestro ha presieduto la celebrazione della messa nella Cattedrale dell'Immacolata Concezione di Victoria Square a Perth. Lo hanno affiancato come concelebranti Monsignor Michael Keating, decano della Cattedrale, il Reverendo Padre Cavaliere Richard Smith, e il Reverendo Padre Cavaliere Nicholas Nweke. Nell'assemblea si contavano 60 Cavalieri e Dame in tenuta da cerimonia. Sua Eminenza ha presentato la

Conchiglia del Pellegrino al Cavaliere Grand'Ufficiale Brendan McGurk, al Cavaliere Raymond Tan e al Cavaliere Vincent Tan.

Nella sua omelia, il Gran Maestro ha detto: «Fratelli e sorelle, Cavalieri e Dame, mentre rendiamo grazie per il 25° anniversario della fondazione dell'Ordine del Santo Sepolcro qui in Australia, prendiamo coscienza della grazia speciale che ci viene accordata. Quali altre grazie speciali dovremmo attenderci, noi membri dell'Ordine del Santo Sepolcro, se non quelle di una speranza sicura e di una fede certa? Avendo proclamato il Sepolcro vuoto e predicato il Cristo Risorto, viviamo la speranza, senza timore e con tutto l'ardore del cuore, nell'attesa del giorno in cui Egli ci chiamerà a sè: la speranza sicura e la fede certa di essere accolti personalmente dal Risorto dovrebbe essere la grazia del nostro vivere nel quotidiano quali membri dell'Ordine. Preghiamo per ricevere questo dono ogni giorno e in maniera sempre crescente: il dono della fiducia in Cristo Risorto».

Robert E. Peters

*Luogotenente dell'Ordine Equestre
del Santo Sepolcro di Gerusalemme
per l'Australia Occidentale*



AUSTRIA

Le undici commende austriache si sono mobilitate con eguale ardore per l'Anno della Fede

L'investitura annuale rappresenta il momento forte della vita dell'Ordine. L'anno scorso si è celebrata nel mese di settembre nella Sezione di Salzkammergut, alla presenza di Sua Eminenza il Cardinale Gran Maestro Edwin O'Brien e Sua Eccellenza Alois Kothgasser, Dottore in teologia, Arcivescovo e Gran Priore del nostro Ordine. Insieme al Gran Priore, la messa è stata concelebrata dal Nunzio apostolico in Austria, Sua Eccellenza Peter Zurbriggen, Dottore in teologia, e Monsignor Mgr Ludwig Schwarz, Dottore in teologia e Vescovo di Linz, e da numerosi religiosi dell'Ordine. La celebrazione del-

l'investitura si è tenuta nella Basilica di Mondsee. Vi hanno partecipato 470 membri dell'Ordine, tra cui il Luogotenente del Canada-Vancouver, Sua Eccellenza George J.-E. Adam, il Luogotenente del Lussemburgo Sua Eccellenza Gy Schleder, la Luogotenente della Slovenia Sua Eccellenza Professor Marjana Kos, oltre ad alcuni rappresentanti delle Luogotenenze di Germania, Scozia, Spagna, Ungheria, Paesi Bassi, Polonia, Svizzera e USA Sud Ovest (Texas).

In Austria l'Ordine registra una crescita incoraggiante, cui contribuisce in maniera significativa la qualità di vita associativa dei





suoi membri. Dame e Cavalieri si riuniscono regolarmente in tutte le undici Sezioni.

Un centinaio di membri hanno partecipato al pellegrinaggio internazionale a Roma, una occasione davvero speciale per tutta l'Austria.

I contatti che le Sezioni intrattengono tra di loro e con quelle dei Paesi vicini rivestono, altresì, una grande importanza. Da oltre 25 anni le Sezioni di Bregenz, St. Georg Ravensburg, St. Afra Augsburg e St. Gallen si ritrovano per il tradizionale raduno al Lago di Costanza organizzato a turno da ciascuna di esse. Nel 2013 è stata la volta di St. Gallen a Rorschach. Durante la giornata comunitaria dell'Ordine delle Sezioni di Baden-Wiener Neustadt, Eisenstadt, St. Pölten e Vienna dell'aprile 2013 a Frauenkirchen, chiamata

«Giornata dell'incontro», abbiamo potuto accogliere con gioia non solo il Luogotenente d'Austria, Sua Eccellenza Karl Lengheimer, e i membri del governo dell'Ordine, ma anche il Luogotenente d'Ungheria Sua Eccellenza László Tringer con una delegazione della Luogotenenza ungherese ed alcuni rappresentanti del Sovrano Militare Ordine di Malta.

Siamo una comunità religiosa e teniamo particolarmente a proclamare, a tutti indistintamente, il nostro impegno caritativo in Terra Santa. Questo lo scopo delle nostre manifestazioni pubbliche, gli articoli che diamo alla stampa locale, oltre alla promozione di prodotti d'artigianato provenienti dalla Terra Santa (sculture in legno, olio d'oliva, etc.) in occasione dei mercatini natalizi o pasquali.

BELGIO

Il pellegrinaggio a Roma, occasione per conoscere i confratelli provenienti dal mondo intero

Lo scorso 16 marzo l'Eucarestia per i defunti dell'Ordine ha riunito i membri della Luogotenenza del Belgio. Ad essa è seguita l'Assemblea Generale annuale dell'Associazione dei membri dell'Ordine Equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme, che insieme alla Fondazione belga per la Terra Santa gestisce le opere di aiuto colà destinate.

Si sono poi succedute le varie celebrazioni della Settimana Santa, la domenica delle Palme, il giovedì e venerdì santo, la veglia pasquale e il giorno di Pasqua, celebrate nella Chiesa capitolare di Notre-Dame du Sablon. Alcuni membri hanno partecipato anche ai due *Te Deum* celebrati il giorno della Festa nazionale, il 21 luglio e nella solennità di Cristo Re, il 15 novembre.

Le cerimonie d'investitura si sono tenute il 14 (la veglia) e 15 giugno (l'investitura). Sei nuovi confratelli hanno ricevuto il mantello durante la cerimonia, molto bella e al

tempo stesso molto raccolta. Tutti i partecipanti si sono poi ritrovati per un sereno momento conviviale in un locale del Grand-Sablon.

Momento forte del 2013 è stato senza dubbio la riunione dell'Ordine a Roma dal 12 al 16 settembre: 80 nostri membri hanno avuto la gioia di partecipare. Oltre alla possibilità di conoscere da vicino il nuovo Papa, il pellegrinaggio ha offerto l'occasione di incontrare confratelli di altri Paesi e di arricchirsi così in uno scambio sempre fruttuoso.

La Luogotenenza belga festeggia sempre Nostra Signora di Palestina partecipando ad una celebrazione eucaristica seguita da un pranzo. Prendendo la parola, il 26 ottobre, Monsignor Sélim Sayegh, – già Vescovo ausiliario di Amman – ha descritto in maniera molto precisa e toccante la situazione dei cristiani in Giordania e in Siria.



Il nostro Gran Priore Monsignor Kockerols ha condotto il ritiro all'Abbazia cistercense di Notre-Dame du Mont des Cats dal 21 al 24 novembre, sul tema "Diventare discepolo di Gesù con Simon Pietro". Il ritiro, seguito da numerosi membri, è stato molto apprezzato. Un altro ritiro si è tenuto in apertura dell'Avvento, il 30 novembre, guidato sempre dal Gran Priore nella Chiesa capitolare.

A più riprese durante tutto il corso dell'anno i membri della Luogotenenza hanno partecipato alle conferenze organizzate a Bruxelles. Vari prestigiosi relatori si sono rivolti ad un uditorio molto attento: così il 7 marzo il Professor Roger Burggraeve ha parlato de «I diversi aspetti della sofferenza», o ancora il 5 dicembre l'ex primo ministro dei Paesi Bassi Dries Van Agt ha sviluppato il tema «La Terra Santa e la questione palestinese».

Parallelamente alle attività nazionali del-

l'Ordine, è stata sviluppata tutta una serie di temi spirituali grazie a conferenze e ritiri: «La musica liturgica prescritta dal Vaticano II», «Vieni e seguimi», «Patrimonio e spiritualità», «Ascoltare, vedere e parlare alla luce della Bibbia», «Maria nella storia biblica, un modello attuale», «Amore e verità si incontreranno, giustizia e pace si baceranno».

Una messa è stata celebrata nella nostra chiesa capitolare di Notre-Dame du Sablon, alla presenza di numerosi membri, per salutare due dei nostri che, accompagnati da quattro compagni, si sono messi in viaggio per un pellegrinaggio in bicicletta che li avrebbe condotti in Terra Santa, passando per Roma.

Oltre all'impegno spirituale profuso, hanno organizzato una raccolta fondi a favore dell'«Istituto La Crèche» di Betemme. Dopo la visita alla «Crèche», hanno raggiunto il Patriarcato latino.



CANADA - ATLANTICO

Camminare, costruire, confessare

Nell'aprile del 2013, Dama Trudy Comeau è stata nominata Luogotenente per la Luogotenenza del Canada-Atlantico ed insediata nella Basilica cattedrale di Santa Maria a Halifax in Nuova Scozia. Monsignor Anthony Mancini, Gran Priore della Luogotenenza, ha presieduto la cerimonia alla presenza del Vice Governatore Generale, Sua Eccellenza Patrick Powers.

S.E. Trudy Comeau ha avuto il piacere di assistere alle riunioni dei Luogotenenti dell'America del Nord e del Sud, in Messico nel mese di maggio, e ha avuto l'onore di partecipare ai lavori della Consulta e al pellegrinaggio a Roma in settembre.

La Luogotenenza ha accolto con gioia quattro nuovi membri che hanno ricevuto l'investitura ad ottobre. Tutti i membri presenti sono stati particolarmente colpiti dal discorso del conferenziere, il Cavaliere Rami Qumsieh, giunto appositamente dalla Florida.

Il secondo sabato d'Avvento i membri della Luogotenenza hanno partecipato ad un ritiro spirituale che li ha colmati di grazia. Il tema proposto riprendeva le parole che Papa Francesco ha indicato ai pellegrini nel mese di settembre: camminare, costruire e confessare.



*S.E. Patrick Powers,
Monsignor Anthony Mancini, S.E. Trudy Comeau e Padre James Mallon, Priore della Sezione.*



CANADA - QUÉBEC

La Luogotenenza del Québec dà lustro all'Ordine in Canada

In gennaio si è tenuto l'incontro mensile, nel corso del quale si è discusso di Neocatecumenato e del ruolo dei laici nella Chiesa, con Monsignor Denis Grondin, Vescovo ausiliario di Québec. In febbraio, in occasione della celebrazione della liturgia delle Ceneri, i membri si sono riuniti, prima dell'Assemblea generale annuale che è poi seguita.

Una giornata di studio, a marzo, ci ha permesso di riflettere sul futuro della nostra Luogotenenza. Nel 2013, infatti, non è stata celebrata alcuna cerimonia d'investitura in quanto nessun candidato o candidata era ancora pronto a diventare membro: importante, quindi, leggere questo fatto in ottica di pressante appello alla mobilitazione e impegno da parte di tutti.

Abbiamo partecipato alla liturgia della

Domenica delle Palme nella Parrocchia di San Domenico a Québec, e quindi a quella del Venerdì Santo nella Basilica di Notre-Dame di Québec.

Monsignor Gaétan Proulx, Vescovo ausiliario di Québec, ha parlato alla Luogotenenza sul tema dell'Anno della Fede nel corso del nostro incontro mensile, ad aprile. In maggio si è tenuta una conferenza sulla pastorale cattolica universitaria all'ateneo di Laval, con relatore Padre Jean Abud, sacerdote nel seminario di Québec. Abbiamo inoltre beneficiato di un secondo intervento da parte della Signora Denise Ouellet: «Il catecumenato e l'accompagnamento di coloro che si preparano a ricevere il battesimo».

Dal 23 al 25 maggio si è tenuto l'incontro annuale dei Luogotenenti delle Americhe a Città del Messico.





La giornata di raccolta fondi e festa all'aria aperta con i familiari ci ha visto riuniti a giugno nella tenuta di Petit Cap, accolti dal Seminario Minore di Québec a Saint-Joachim, su invito dell'Arcivescovo Monsignor Gérald C. Lacroix.

In luglio si è tenuto al Seminario di Trois-Rivières un incontro di una delegazione della locale Luogotenenza, con quattro membri del Consiglio di Amministrazione.

Sette membri della Luogotenenza hanno avuto l'immensa gioia di partecipare al pellegrinaggio internazionale dell'Ordine a Roma per l'Anno della Fede.

A settembre si è tenuta una cena di beneficenza in favore delle comunità cristiane di Terra Santa, con una conferenza di Monsignor Bertrand Blanchet, Vescovo emerito di

Rimouski. La proposta di legge provinciale sull'eutanasia è stata al centro dello scambio, unitamente al tema dell'accompagnamento dei malati terminali.

L'incontro mensile di ottobre è stato incentrato sul rapporto del Luogotenente sulla Consulta internazionale 2013 e sulle testimonianze dei membri che hanno partecipato al pellegrinaggio a Roma per l'Anno della Fede.

Monsignor Pierre Gaudette, ex preside della Facoltà di Teologia e Scienze Religiose dell'Università di Laval, ci ha parlato a novembre di «Valore della laicità».

L'anno si è concluso con una Celebrazione eucaristica nella Cappella della cittadella vecchia di Québec, seguita da una cena festosa nei locali della mensa ufficiali.

CANADA – VANCOUVER

Una nuova sfida missionaria percepita in Terra Santa

Il pellegrinaggio è iniziato da Vancouver il 9 aprile. Prima del trasferimento a Toronto per il volo verso Tel Aviv, il Gran Priore ha pregato per il nostro viaggio in Terra Santa. La nostra guida Rimon di Guiding Star ci ha accolti all'atterraggio, e abbiamo quindi preso il pullman verso l'alloggio.

Siamo entrati al Santo Sepolcro con i frati francescani la sera stessa, al suono di canti gregoriani e musica d'organo. Siamo entrati in processione in questo luogo santo in cui si trova la tomba del nostro Salvatore e dalla quale è risuscitato.

L'indomani abbiamo visitato la "nostra" scuola a Beit Sahour e incontrato Padre Lyad Twal, curato della parrocchia, e i bambini della scuola. Abbiamo portato loro delle caramelle e dei souvenir dal Canada. Il nostro itinerario ha compreso anche l'Università di Betlemme e la Chiesa della Natività.

Nei cinque giorni seguenti abbiamo visitato Gerusalemme e tutti i santuari dei dintorni con il nostro Gran Priore, che ha cele-

brato la messa con la lettura di brani del Vangelo riferito ogni volta al luogo visitato. La visita di Gerico e la salita al Monte della Tentazione sono stati particolarmente impegnativi per molti di noi a causa del caldo e della fatica. I monaci ci hanno gentilmente aperto le porte perché potessimo toccare la roccia su cui, secondo le Scritture, si trovava Nostro Signore tentato da Satana. Nel pomeriggio abbiamo potuto riposarci con un bagno nelle acque del Mar Morto.

La visita al Patriarcato, dove dieci Cavalieri e Dame hanno ricevuto la Conchiglia del Pellegrino, è stata particolarmente toccante per il nostro gruppo. Monsignor Shomali ci ha parlato delle sfide che devono affrontare i fedeli delle chiese cristiane locali, in particolare riguardo alle troppo scarse opportunità di lavoro. Si registrano tuttavia alcuni sviluppi positivi, come i numerosi lavoratori che arrivano in Israele dalle Filippine che accrescono in maniera sostanziale la comunità cattolica. Si tratta questa di una



*Visita alla
scuola
patrocinata
dalla
Luogotenenza a
Beit Sabour*



nuova sfida missionaria.

Una messa speciale è stata celebrata dal nostro Gran Priore alla Tomba della Risurrezione alle 5 e 30 del mattino. La sera abbiamo percorso la Via Crucis insieme ai frati francescani e ad una grande processione di fedeli fino al Santo Sepolcro.

Lo Yad Vashem è il memoriale dell'Olocausto che ha avuto luogo in Europa. In modo chiaro e conciso interpella ciascuno di noi sulla storia dell'antisemitismo e sul genocidio perpetrato dal regime nazista.

Abbiamo inoltre potuto constatare in prima persona il permanere della divisione territoriale in atto nella zona, costituita dal Muro che separa la Cisgiordania e Israele. Grosse difficoltà insorgono quando le famiglie vengono separate e sono impossibilitate a ricongiungersi.

Abbiamo visitato molti altri luoghi e ce ne ricorderemo ogniqualvolta ascolteremo il Vangelo al nostro ritorno.

Sul cammino di Galilea ci siamo fermati alla chiesa dei Crociati a Abu Gosh dove abbiamo assistito alla messa, proseguendo poi verso Cesarea Marittima, Haifa, e il suo Monastero Stella Maris. Momento memorabile nella regione di Nazareth è stata la visita a

Canà, dove Cristo ha compiuto il suo primo miracolo durante una festa di nozze. Abbiamo assistito alla messa e sette coppie hanno rinnovato le promesse sponsali. Uno scroscio di pioggia ci ha sorpresi all'uscita dalla chiesa, vera benedizione del cielo.

Ci siamo beati della ricchezza e della bellezza dei luoghi attorno al Mare di Galilea così intensamente vissuti da nostro Signore. Abbiamo poi assistito alla messa alla Domus Ecclesia.

Non può poi mancare in un pellegrinaggio un giro in battello sul lago di Tiberiade, con la traversata da Tabgha a Cafarnao, sulle cui rive si trovava la casa di San Pietro. Nessuno ha cercato di scendere dal battello e camminare sulle acque!

Il nostro pellegrinaggio si è concluso con questo momento forte, e siamo partiti con il cuore ricolmo e il desiderio di ritornare in questi luoghi.

Ringraziamo il nostro Gran Priore per la sua devozione e il suo entusiasmo spirituale. Sono state per noi vere benedizioni le sue celebrazioni quotidiane, le sue profonde riflessioni e le sue meditazioni sugli avvenimenti che qui hanno avuto luogo al tempo di Nostro Signore.



FILIPPINE

In unione con il Cardinale Luis Antonio Tagle, l'Ordine accoglie nuovi membri in Asia

Un ritiro spirituale condotto da Sua Eminenza il Cardinale Luis Antonio Tagle è stato proposto ai membri dell'Ordine il 5 febbraio 2013, in preparazione della cerimonia di investitura dei futuri membri. Si è tenuto alla Cappella di Pacific Plaza Towers e si è concluso con una messa e da un momento di conviviale condivisione.

Il 26 aprile 2013 due nuovi Cavalieri, due nuove Dame e un Arcivescovo hanno ricevuto l'investitura solenne dell'Ordine. È stata data, altresì, lettura del decreto di nomina di Sua Eminenza il Cardinale Gauden-

cio Rosales, Gran Priore per la Luogotenenza delle Filippine. La cerimonia si è tenuta nella Cappella dell'Arcivescovado di Manila alle due del pomeriggio.

Il 10 novembre 2013 i membri dell'Ordine, insieme a coloro che avevano partecipato al pellegrinaggio in Terra Santa nel 2011 e ai loro familiari e amici, si sono riuniti per un ritiro quaresimale sotto la guida di S.E. il Cardinale Luis Antonio Tagle, tenutosi nella Cappella di Pacific Plaza Towers dalle 14 alle 17 e seguito da una messa e un momento di condivisione.





FRANCIA

La Luogotenenza, pienamente integrata nella chiesa locale, rinsalda i vincoli di unità con l'Episcopato francese

Il nuovo Luogotenente, Monsignor Pierre Murret Labarthe, dopo la nomina ricevuta dal Cardinale Gran Maestro nell'ottobre del 2012, ha preso pieno possesso delle sue funzioni nel corso dell'anno 2013.

Durante i mesi di novembre e dicembre 2012, egli ha proceduto alla costituzione del Consiglio che si è riunito per la prima volta a fine dicembre 2012 alla presenza del nuovo Gran Priore, S.E. Mons Roland Minnerath.

In un contesto istituzionale difficile, la Luogotenenza si è posta molteplici obiettivi da raggiungere, sia per quanto riguarda le attività tradizionali - ritiro quaresimale, ritiro dei candidati, investitura di questi ultimi nel quadro dell'eccezionale pellegrinaggio dell'Ordine a Roma, pubblicazione delle "Notizie della Luogotenenza", scelta del tema dei gruppi d'animazione spirituale -, sia per quanto riguarda alcune iniziative straordinarie, come la creazione di un'Associazione dei membri, della Luogotenenza per la Francia, dell'Ordine Equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme, su indicazione del Gran Magistero o la convocazione di una riunione d'informazione alla quale hanno presenziato S.E. il Governatore Generale, S.E. l'Assessore del Cardinale Gran Maestro e S.E. il Vice Governatore Generale.

Dal 5 al 7 aprile 2013 la Sezione Sainte-Foy ha organizzato il ritiro della Luogotenenza a Conques, affidandolo a François Nernert. Cogliamo qui l'occasione per esprimere la nostra più viva gratitudine per il pieno coinvolgimento e la totale disponibilità di François Nernert e dei suoi confratelli, che hanno dato un contributo fondamentale alla buona riuscita di questo avvenimento così importante per il nostro Ordine.

Padre Bruno Cabanes Bacou ha improntato il ritiro sul tema del "Cammino di fede",

svilupandolo in tre direzioni: "Il dono della rivelazione, il credente di fronte alla Croce e alla Risurrezione di Cristo, il dono dello Spirito Santo".

I canonici regolari dell'Ordine dei Premostratensi hanno accolto i partecipanti al ritiro con calore e cordialità, e hanno permesso loro di scoprire di volta in volta le ricchezze del Tesoro di Conques, la bellezza architettonica dell'Abbazia, e la liturgia dei Premostratensi, partecipando, altresì, all'accoglienza dei pellegrini in partenza per il Cammino di Santiago de Compostela.

Anche il Luogotenente ha partecipato a questo ritiro.

Dal 21 al 23 marzo 2013, 37 candidati hanno partecipato al tradizionale ritiro che precede la loro investitura. Dominique Neckebroek e l'Abate Laurent Villemin hanno animato questo momento che si è svolto al Foyer de la Charité di Part Dieu a Poissy.

Anche il Luogotenente era presente a questo ritiro, incentrato sull'ebraismo e sulla sua situazione in Terra Santa, l'Islam, i Cristiani in Oriente, l'organizzazione dell'Ordine e la preparazione spirituale all'investitura.

Il tema 2013 è dedicato a San Francesco d'Assisi.

Il pellegrinaggio internazionale dell'Ordine si è tenuto a Roma dal 13 al 15 settembre 2013, ed ha riunito circa 3.500 Cavalieri e Dame provenienti da 34 Paesi. Un centinaio di pellegrini della Luogotenenza di Francia sotto la guida di Jérôme de Tourtier si sono uniti a questa grande assemblea che incarna pienamente la dimensione universale dell'Ordine raccolto intorno al Cardinale Gran Maestro, senza la quale le nostre missioni e i nostri impegni perderebbero il loro senso originario. In questo contesto ha tenuto i suoi lavori la Consulta che ha visti riuniti 62 Luogotenenti ed alla quale ha par-



tecipato anche il nostro Luogotenente.

S.E. Monsignor Salvatore Fisichella, che era presente alle cerimonie dell'Assunzione a Notre Dame de Paris, alle quali come da tradizione la Luogotenenza è strettamente legata, ha tenuto una conferenza il cui testo è riportato per esteso nell'ultimo numero di "Notizie dalla Luogotenenza della Francia".

Il 13 settembre, il Sommo Pontefice ha ricevuto in udienza i membri dell'Ordine, esortandoli a camminare come pellegrini, a costruire un mondo migliore e a confessare in maniera sempre più profonda la propria fede.

Ha rivolto un saluto particolare al Cardinale Gran Maestro, che coordina le attività delle Luogotenenze a favore dei Cristiani di Terra Santa, e ha poi incontrato individualmente i membri del Gran Magistero e i Luogotenenti, tra questi S.E. Pierre Murret La-barthe.

Il 14 settembre i pellegrini hanno partecipato ad una liturgia celebrata nella Basilica di San Pietro, presieduta dal Cardinale Gran Maestro.

Approfittando di questo pellegrinaggio internazionale e su invito del Cardinale Gran Maestro, la Luogotenenza di Francia ha po-

tuto celebrare in modo del tutto eccezionale, se non addirittura storico, le sue investiture a Roma.

Cogliamo qui l'occasione per ringraziare tutti coloro che hanno contribuito al perfetto svolgimento delle cerimonie che si sono tenute sia nella Chiesa di San Luigi dei Francesi - in territorio francese - sia in quella di San Paolo fuori le Mura.

Nella Chiesa di San Luigi dei Francesi, gli scudieri hanno animato in modo egregio la fastosa veglia presieduta da S.E. Monsignor Antonio Franco, Assessore dell'Ordine, alla presenza di Monsignor Jérôme Angot, in rappresentanza dell'Ambasciatore di Francia, e di Monsignor François Bousquet, Rettore di San Luigi dei Francesi. Questo momento di raccoglimento e di preparazione si è concentrato in modo particolare sull'impegno dei Cavalieri a favore della Terra Santa. Monsignor Franco, già Delegato Apostolico per Gerusalemme e la Palestina, ha insistito sulla necessità che «il servizio ai Cristiani in Terra Santa sia reso in spirito di carità, libero da qualunque calcolo e da qualunque aspettativa di una eventuale contropartita».

La Cerimonia d'investitura, inserita nel



contesto straordinario della messa di chiusura del pellegrinaggio, ha permesso a 25 postulanti della Luogotenenza di Francia di essere ammessi nell'Ordine dallo stesso Cardinale Gran Maestro, alla presenza di 3.500 Dame e Cavalieri provenienti dal mondo intero. La delegazione francese ha accolto con affetto i suoi nuovi confratelli, insieme ad alcuni rappresentanti delle delegazioni straniere.

La sera stessa il Cardinale Gran Maestro ha ricevuto i nuovi Cavalieri e Dame, insieme agli Scudieri, nel Palazzo della Rovere.

Il tema della formazione spirituale affrontata nel settembre 2013 è stata definito da Monsignor Roland Minnerath nel contesto dell'antropologia biblica. Pierre de Lauzun, Responsabile nazionale della formazione spirituale, ha provveduto, da parte sua, alla redazione di nove schede tematiche, ognuna in stretta connessione con il tema trattato e con il nostro impegno come Cavalieri del Santo Sepolcro, in particolare al fianco dei Cristiani di Terra Santa.

La Luogotenenza ha pubblicato alla fine del primo semestre un numero del suo notiziario (n° 76), dedicato in modo del tutto speciale a Papa Francesco, al suo predecessore Papa Emerito Benedetto XVI, alla prima visita del Cardinale Gran Maestro in Terra Santa, ad un bilancio della situazione dei Cristiani del Medio Oriente, al pellegrinaggio dei giovani in Terra Santa, al ritiro dei candidati, al ritiro nazionale degli scudieri, alla prestigiosa esposizione del Tesoro del Santo Sepolcro organizzata al Palazzo di Versailles e alla Casa di Chateaubriand, e ad un articolo relativo ai Cristiani in Siria.

La Luogotenenza ha infine tenuto a ricordare la creazione dell'Associazione dei Membri della Luogotenenza per la Francia dell'Ordine Equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme, che si inserisce nel quadro delle decisioni prese dal Cardinale Gran Maestro nel febbraio e marzo 2013.

La definizione e la redazione, poi, degli Orientamenti della Luogotenenza hanno permesso di aggiornare il documento precedente del 2009.

È stato riaffermato il primato della spiri-

tualità, che si esplicita nella formazione spirituale personale, che si concretizza, all'interno della Luogotenenza di Francia, in seno ai gruppi di riflessione spirituale.

Anche i ritiri e i pellegrinaggi ne sono una componente essenziale. Il sostegno ai Cristiani di Terra Santa è al tempo stesso morale e materiale, fermo restando che i fondi raccolti possono essere utilizzati unicamente secondo le modalità individuate dalla Dirigenza dell'Ordine. Uno dei capitoli degli Orientamenti ricorda gli impegni cavallereschi ed ecclesiali dei membri della Luogotenenza, insistendo sulle virtù cavalleresche che sono la carità, la lealtà, la generosità, la rettitudine e la cortesia. Sono state nuovamente precisate le modalità relative all'ammissione nell'Ordine, mentre un'attenzione tutta particolare è stata dedicata agli scudieri. In conclusione, gli Orientamenti della Luogotenenza hanno riaffermato le regole di comportamento che presiedono alla vita dell'Ordine, e in particolare «il rispetto delle gerarchie, delle regole dell'Ordine e del protocollo che fanno parte dell'impegno d'obbedienza sottoscritto in occasione dell'investitura».

Infine, è opportuno rilevare che, oltre alle numerose partecipazioni alle attività dell'Ordine e della Luogotenenza, S.E. Pierre Murret Labarthe si è recato a Marsiglia per incontrare S.E. Monsignor Georges Paul Pontier, Arcivescovo e nuovo Presidente della Conferenza Episcopale di Francia, e successivamente, il Sindaco della città, l'Onorevole Senatore Jean-Claude Gaudin. Il Luogotenente si è inoltre recato a Lione dove ha potuto intrattenersi a lungo con il Cardinale Philippe Barbarin. In ciascuno di questi viaggi si è incontrato con Dame, Cavalieri e Scudieri delle Province e Sezioni interessate. S.E. Pierre Murret Labarthe ha incontrato in occasione dei loro viaggi in Francia Sua Beatitudine Monsignor Fouad Twal e S.E. Monsignor William Shomali, suo Vescovo ausiliario. Infine si è recato a Bruxelles per partecipare alle investiture della Luogotenenza belga.

Philippe Radal

*Segretario del Consiglio
della Luogotenenza per la Francia*



GERMANIA

Da Colonia a Gerusalemme: gli 80 anni della Luogotenenza tedesca

Per la Luogotenenza tedesca, il 2013 è stato segnato dall'80° anniversario della sua fondazione. Nel corso di quest'anno particolare abbiamo potuto accogliere 58 nuovi membri nella nostra comunità religiosa. L'investitura di primavera si è tenuta nel-

la sede della nostra comunità a Colonia dal 24 al 26 maggio 2013, e quella d'autunno alla fine del nostro pellegrinaggio a Gerusalemme dal 27 al 29 settembre. Queste due investiture sono state molto importanti per la vita del nostro Ordine, poiché proprio a





Colonia diversi membri per varie ragioni impossibilitati a partecipare al pellegrinaggio in Terra Santa hanno potuto essere presenti. È stato quindi ancor più significativo che i 350 membri dell'Ordine presenti al pellegrinaggio abbiano pregato sui luoghi della storia della salvezza e al Santo Sepolcro anche per i confratelli rimasti a casa: è così che la comunità si consolida.

Un pellegrinaggio in Terra Santa è sempre un'impresa toccante. Celebrare questa investitura è stato un avvenimento unico e storico che vale la pena ripetere – lo dico per incoraggiare altre Luogotenenze a farlo – in quanto sul posto si trovano molte persone disposte a collaborare e che permettono di portare a termine nel migliore dei modi un tale progetto. Dal punto di vista organizzativo, l'investitura è stata suddivisa su tre giornate a Gerusalemme. Le sei sezioni si sono messe in viaggio per compiere il proprio pellegrinaggio in Terra Santa: la maggior parte di queste sono salite a Gerusalemme al termine del viaggio, altre hanno iniziato il loro itinerario da Gerusalemme stessa, per camminare poi sui passi di Gesù in Terra Santa o in Giordania. In ogni momento l'investitura, in quanto evento spirituale, ha giocato un ruolo di prim'ordine per i tutti i partecipanti, poiché proprio in questi luoghi, in Terra Santa, ha potuto manifestare la solidarietà con i Cristiani nel Vicino Oriente.

Preludio all'investitura dei pellegrini è stata una serata di benvenuto nel cortile della scuola Schmidtschule nei pressi della Porta di Damasco. Nella Cappella "Nostra Signora della Pace" nel centro Nostra Signora, di fronte alla Porta Nuova nella città vecchia di Gerusalemme le candidate e i candidati si sono riuniti per prepararsi spiritualmente all'investitura con la celebrazione della veglia. In seguito, numerosi membri dell'Ordine si sono riuniti in raccoglimento nella cappella per l'adorazione eucaristica e l'orazione. È stato il Patriarca Latino e Arcivescovo di Gerusalemme, Monsignor Fouad Twal, a procedere all'investitura. I membri dell'Ordine e i loro congiunti affollavano la Co-Cattedrale per celebrare la liturgia arabo-tedesca. Il Patriarca Twal ha salutato la comunità

dell'Ordine dicendo «siate i benvenuti nella Chiesa madre di Gerusalemme», ed ha rammentato che la Luogotenenza tedesca è una delle più generose nel sostegno al Patriarcato Latino. Ha espresso i suoi timori circa il futuro dei cristiani in Siria: «Non si può vincere la violenza con altra violenza». La politica internazionale non mette al centro della sua agenda la vita dei cristiani di tutto il Vicino Oriente.

Nel tardo pomeriggio della giornata d'investitura i membri dell'Ordine si sono riuniti nel chiostro della chiesa protestante del Redentore. Da lì sono partiti in toccante processione verso la Basilica del Santo Sepolcro. I francescani avevano ceduto all'Ordine il loro permesso-orario di accesso al Santo Sepolcro, secondo quanto stabilito dallo statuto della Basilica: i 95 pellegrini che vi venivano per la prima volta sono così potuti entrati direttamente e senza attendere.

La domenica successiva, la messa di ringraziamento si è tenuta al Santo Salvatore, la chiesa dei francescani. In quest'anno particolare del suo anniversario, la Luogotenenza tedesca ha potuto rendersi conto di quale sia la posta in gioco nella nostra società e in Terra Santa: secondo le parole del nostro cerimoniere spirituale in Terra Santa, abbiamo bisogno di una cultura che non distolga lo sguardo dalla miseria del mondo, così come detto da Papa Francesco: «I credenti sono i mediatori della luce. Chi si immerge nel Cristo, diventa luce tra i poveri».

A Gerusalemme, le Dame e i Cavalieri dell'Ordine si sono immersi nel Cristo in linea con l'insegnamento di Papa Francesco. Come nel Salmo delle ascensioni, *i nostri piedi si sono fermati davanti alle porte della Città Santa, e abbiamo pregato per la pace*. Siamo rientrati nel nostro Paese profondamente corroborati, nella gioia di aver potuto far sentire ai cristiani di Terra Santa che non sono soli. Veramente, è solo in Terra Santa che si può davvero cogliere appieno il senso profondo del termine "Terra Santa".

Heinrich Dickmann

Luogotenente

Dottore in scienze politiche



GIBILTERRA

Una nuova Luogotenenza è nata sul promontorio di Gibilterra

La Luogotenenza di Gibilterra ha vissuto diversi avvenimenti nel corso del 2013, degni di essere menzionati sebbene siano stati molto probabilmente condivisi anche da altre Delegazioni Magistrali e Luogotenenze in tutto il mondo, come:

- La Cerimonia d'investitura nel mese di marzo.
- Lo status di Luogotenenza è stato concesso a Gibilterra, che era precedentemente una Delegazione Magistrale.

Il nostro Luogotenente ha partecipato all'incontro dei dirigenti europei dell'Ordine nel mese di giugno 2013.

Il pellegrinaggio a Roma per celebrare l'Anno della Fede è stato molto toccante: i dirigenti e i membri dell'Ordine hanno assistito a diverse cerimonie in uniforme completa. L'impatto visivo prodotto da oltre 3500 membri, cardinali, vescovi, sacerdoti, Cavalieri e Dame, tutti riuniti per rispondere alla chiamata del Santo Padre, è stato imponente.

L'udienza con il nuovo Papa Francesco, il 13 settembre, è stato il momento culminante per tutto l'Ordine.

Charles J. Sacarello
Luogotenente





IRLANDA

L'ordine venera San Oliver Plunkett, esempio di fede coraggiosa

Per celebrare la Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani, domenica 20 gennaio 2013, la Luogotenenza è stata per la prima volta invitata a partecipare alla liturgia cantata dei Vespri dal Vicario della chiesa anglicana irlandese di San Bartolomeo di Ballsbridge, a Dublino. L'ufficio prevedeva diverse letture bibliche, la recita del Credo, canti e preghiere. Questa una delle preghiere lette da Sua Eccellenza Nicholas McKenna: «Camminando con Cristo sulla via della Croce, prendiamo coscienza dei molti luoghi che ancora sono lacerati dal dolore e dalla sofferenza. Preghiamo per la pace a Gerusalemme, e in tutti i contesti dove si vivono divisioni e diffidenza. Concedi, o Dio, la tua pace più forte di ogni azione dell'uomo,

e fa che porti frutti l'impegno di coloro che lavorano per stabilire il tuo regno di pace».

Il 28 maggio 2013, nel Convento delle Sorelle della Misericordia a Ardee, ha avuto luogo la Cerimonia di ammissione di Sua Eccellenza il Nunzio Apostolico in Irlanda Charles Brown come Cavaliere Grand'Ufficiale dell'Ordine. Sua Eminenza il cardinale Sean Brady, Gran Priore, ha presieduto la cerimonia in presenza dell'Arcivescovo Coadiutore di Armagh Monsignor Eamonn Martin e Monsignor Field, Cavaliere Grand'Ufficiale.

Nel mese di luglio, S.E. il Nunzio Apostolico ha assistito con i membri dell'Ordine alla processione tenutasi a Drogheda in onore dell'ultimo cattolico irlandese martire per la fede, San Oliver Plunkett.





Nel corso della sua omelia ha detto: «Sono le persone coerenti che danno senso al mondo; sono loro che trionferanno nel giudizio finale. Sì, possono apparire “agnelli in mezzo ai lupi” come dice Gesù nel Vangelo di oggi, ma non dobbiamo mai dimenticare che la via indicata dall’Agnello è la via della vittoria, perché è la via della Verità. Alla fine dei tempi, «l’Agnello vincerà e la Donna vestita di sole ...». Ma anche oggi, e prima di quel giorno del giudizio, la storia umana è già segnata da quelle donne e quegli uomini che hanno il coraggio di essere fedeli a ciò che noi sappiamo essere giusto nel profondo del nostro cuore. Riconosciamo queste

persone e le ammiriamo. Ci riuniamo qui oggi a Drogheda per ricordare una persona di questa levatura. Oliver Plunkett è stato forse l’ultimo di una serie di martiri cattolici a Tyburn, ma non è stato certo l’ultimo di una schiera di donne e uomini irlandesi coraggiosi che hanno scelto di seguire la propria coscienza di fronte a pressioni e opposizioni contrarie. San Oliver Plunkett è venerato e ricordato come patrono di pace e riconciliazione: pace che è frutto di verità e riconciliazione che è frutto dell’amore cristiano. Il suo vanto poggiava solamente sulla Croce di Nostro Signore Gesù Cristo. Possa la sua memoria essere eterna!».

ITALIA CENTRALE

I Cavalieri e le Dame fedeli nella partecipazione ai pellegrinaggi ai Santuari mariani d’Europa, da Fatima a Czestochowa

Anche nel corso dell’anno 2013 la Luogotenenza per l’Italia Centrale ha attivato tutte le proprie strutture dislocate sul territorio di pertinenza per perseguire due finalità assolutamente prioritarie: curare una sempre più puntuale e approfondita formazione religiosa di Cavalieri e Dame, e accrescere lo spessore del senso di appartenenza al nostro Ordine favorendo occasioni comunitarie più strette ed amichevoli.

Per la prima finalità si è provveduto ad organizzare numerosi pellegrinaggi sia in Terra Santa (coinvolgendo in particolare i nuovi ammessi) sia in grandi Santuari Mariani come Lourdes, Fatima, Czestochowa e Loreto. Tutte le Delegazioni hanno preparato ritiri spirituali in occasione dei periodi forti del calendario liturgico che hanno visto la convinta e raccolta partecipazione di tanti membri. La pia pratica della celebrazione del primo venerdì del mese si è svolta, come è tradizione, nella Basilica romana di Santa Prassede ed ha registrato un vasto concorso di Cavalieri e Dame molto coinvolti, in parti-

colare nell’ascolto delle intense omelie tenute dal Gran Priore S.E. Rev.ma Monsignor Franco Croci, tanto che la Luogotenenza ha ritenuto utile raccogliere e pubblicarle in un secondo “Quaderno di Spiritualità” che, come il precedente, è stato messo a disposizione di tutti per consentirne una rilettura personale più raccolta. Per la seconda finalità si sono tenute numerose conferenze, spesso ospitate in luoghi storicamente e artisticamente rilevanti, su argomenti sempre pertinenti ed attuali, nonché visite culturali a importanti mostre, guidate ed illustrate da esperti e specialisti. A tali iniziative hanno talvolta fatto seguito agapi fraterne nella convinzione che, anche a tavola, sia possibile trascorrere in semplicità momenti coinvolgenti di serena amicizia.

A conclusione, si riportano nel dettaglio le iniziative più importanti promosse dalla Luogotenenza per l’Italia Centrale.

- Pellegrinaggio in Terra Santa della Sezione Abruzzo e Molise guidata dal Priore.
- Pellegrinaggi in Terra Santa delle Delega-



- zioni di Rieti e di Viterbo.
- Pellegrinaggi della Delegazione di Frosinone, della Sezione Lazio, a Santiago de Compostela e al Santuario della Madonna di Lourdes.
- Pellegrinaggio della Sezione Roma in Terra Santa e Giordania.
- Pellegrinaggio della Sezione Roma in Polonia a Varsavia, Cracovia e Czestochowa.
- Pellegrinaggio della Luogotenenza per la

- chiusura dell'Anno della Fede a Roma.
 - Partecipazione della Sezione Roma alla celebrazione del Corpus Domini presieduta dal Papa Francesco in San Giovanni in Laterano e processione fino a Santa Maria Maggiore.
- L'anno si è chiuso con la suggestiva Veglia d'Armi e la solenne Cerimonia di investitura di più di cinquanta ammittendi in Santa Maria Maggiore e San Giovanni in Laterano.



ITALIA CENTRALE APPENNINICA

L'Ordine onorato dalla città di Pisa

La dedicazione di un'importante rotatoria stradale al nostro Ordine e l'inaugurazione al suo interno di un monumento marmoreo, che ne raffigura l'emblema – la Croce potenziata di Gerusalemme e il motto *Deus lo vult* – sono avvenute il 4 maggio a Pisa, alla presenza delle maggiori autorità religiose, civili e militari di questa città che vanta, fin dal Medio Evo, storiche relazioni con la Terra Santa, nonché del Governatore Generale Agostino Borromeo.

Le cerimonie in un'area del centro, presso la Stazione ferroviaria, sono state introdotte nella vicina Chiesa di Sant'Antonio Abate da una Santa Messa presieduta dall'Arcivescovo Giovanni Paolo Benotto, concelebrata dal Vescovo Luciano Giovannetti, Gran Priore della Luogotenenza per l'Italia Centrale Appenninica, e da altri ecclesiastici membri dell'Ordine. Un corteo di cavalieri e dame, guidato dal Delegato Antonio Giampieri, ha raggiunto quindi la rotatoria ove è avvenuta la sua intitolazione all'Ordine Equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme da parte del Vice Sindaco Paolo Ghezzi e la sua benedizione da parte dell'Arcivescovo.

Circondato da un prato verde, lo scudo (di cm 320x340) in marmo botticino ha intarsiata la Croce di Gerusalemme in marmo rosso. Il progetto è stato redatto dall'architetto Marco Malloggi, mentre i lavori sono stati offerti dalla Impresa Braccianti.





ITALIA SETTENTRIONALE

Sotto lo sguardo protettore e amoroso di Nostra Signora di Palestina, la Luogotenenza partecipa alla vita della chiesa universale

Il 27 ottobre 2013 nel Duomo di Mantova sono stati celebrati due avvenimenti di grande importanza: la ricorrenza della Patrona del nostro Ordine, la Beata Vergine Maria Regina della Palestina, e l'investitura a Grand'Ufficiale di S.E. il Vescovo di Mantova. La cerimonia è stata celebrata congiuntamente dal Gran Priore della Luogotenenza S.E. Rev.ma Monsignor Grand'Ufficiale Oscar Cantoni, Vescovo di Crema e da S.E. Monsignor Grand'Ufficiale Roberto Busti, Vescovo di Mantova e concelebrata dal Cerimoniere Ecclesiastico di Luogotenenza Monsignor Commendatore Giordano Ronchi e dal Priore della Delegazione di Novara Monsignor Commendatore Carlo Maria Scaciga. Nutrita la partecipazione dei Cavalieri e delle Dame e dei numerosi invitati. Folta è stata la partecipazione dei fedeli che hanno così avuto la possibilità, attraverso l'intervento del Luogotenente, di conoscere in

breve sintesi che cosa è l'Ordine e quali sono i suoi compiti.

Dal 16 al 23 novembre 2013 si è svolto il pellegrinaggio della Luogotenenza in Terra Santa guidato da Monsignor Cav. Pierantonio Bodini, Priore della Delegazione di Brescia e dal Grand'Ufficiale Dott. Aldo Lonati, Delegato della stessa Delegazione.

Dal 27 dicembre al 3 gennaio 2014 si è svolto il pellegrinaggio della Luogotenenza in Terra Santa guidato da Monsignor Commendatore Claudio Livetti, Priore della Delegazione di Varese e dal Cav. Dott. Alessandro Toia, Delegato della stessa Delegazione.

Le cerimonie d'investitura di nuovi Cavalieri e Dame nel 2013 sono state celebrate il 22 giugno e il 19 ottobre a Milano nella chiesa di Santa Maria della Pace. Entrambe le Cerimonie sono state presiedute da S.E. Monsignor Gr. Uff. Oscar Cantoni, Vescovo di Crema e Gran Priore della Luogotenenza.

ITALIA MERIDIONALE TIRRENICA

Cerimonia d'investitura ad Amalfi

In data 8 giugno, alle ore 19,30, si è svolta, presso la Cattedrale di S. Andrea, in Amalfi, una solenne Cerimonia d'investitura di Cavalieri e Dame dell'Ordine Equestre del S. Sepolcro di Gerusalemme, presieduta dal Gran Maestro dell'Ordine, Sua Eminenza Reverendissima il Sig. Cardinale Edwin O'Brien.

La cerimonia liturgica è stata concelebrata da S.E.R. Gr. Uff. Monsignor Orazio Soricelli, Arcivescovo di Amalfi - Cava de' Tirreni, Priore della Delegazione di Cava de' Tirreni - Amalfi e da S.E.R. Gr. Uff. Monsignor Gioacchino Illiano, Vescovo emerito della Diocesi Nocera - Sarno, Priore della Delegazione Nocera - Sarno.

Sono intervenuti il Luogotenente per l'Italia Meridionale Tirrenica, S.E. Cav. Gr. Croce Gen. Professor Avv. Giovanni Napolitano, i Presidi, Delegati e numerosissimi Cavalieri e Dame di tutta la Luogotenenza, che ha estensione territoriale su Campania, Calabria e Basilicata. Erano altresì presenti autorità istituzionali e militari.

Alla cerimonia d'investitura è seguito un buffet di gala negli Antichi Arsenali di Amalfi,



in onore del Cardinale Gran Maestro.

La cerimonia d'investitura è stata preceduta, il giorno sette, dalla "Veglia delle Armi e di Preghiera" presso la Concattedrale di Cava de' Tirreni.

Sono stati ammessi nell'Ordine trentadue nuovi Cavalieri e Dame della provincia di Salerno, Napoli, Caserta, Benevento, Avellino e Potenza. Inoltre vi sono state dodici promozioni al grado onorifico superiore.





ITALIA - SICILIA

Ritornare ai fondamenti della fede e alle origini della dottrina sociale della Chiesa

Nel clima di fratellanza e di solidarietà instauratosi nella Luogotenenza, nell'anno 2013 è proseguito l'impegno tendente a far conoscere scopi e finalità dell'Ordine, in merito alla nostra partecipazione alla vita e alle iniziative delle Chiese e della comunità locali, e grazie a vari convegni e tavole rotonde che hanno consentito, tra l'altro, di far conoscere all'esterno la voce del mondo cattolico.

Il 4 aprile 2013 S.E. il Luogotenente ha partecipato, su invito degli organizzatori, al Convegno su "Il Diritto Sussidiario Etica e Politica" tenutosi a Catania.

Il Convegno, alla presenza delle più importanti cariche istituzionali, ha visto la partecipazione delle principali realtà regionali in campo associativo, quali i Club Service, e si è concluso con l'invito ai politici a presentare una proposta di legge sulla sussidiarietà anche alla luce della dottrina sociale della chiesa al fine di passare «da un'economia di mercato ad un'economia civile che tenda al bene comune».

Per quanto riguarda la crescita morale della Luogotenenza e la formazione permanente dei Cavalieri e delle Dame (tra i compiti primari dei Luogotenenti), d'accordo con il Gran Priore, per l'anno 2012-2013 è stata data indicazione alle sezioni e alle delegazioni di studiare e commentare, con l'aiuto di assistenti ecclesiastici, i principali documenti del Concilio Vaticano II (nel 50° dalla sua indizione) e il Catechismo della Chiesa Cattolica (nel 20° della pubblicazione). Tutte le Sezioni e le Delegazioni hanno accolto questo invito e si sono prodigate nell'attuare i suggerimenti ricevuti, organizzando incontri di buon livello, tendenti a migliorare la consapevolezza del ruolo che rivestiamo e ad assicurare una costante e progressiva crescita morale. Sono stati questi due temi a ispirare l'attività della Luogotenenza della Sicilia guidata dal S.E. il prof Giovanni Russo. Nu-

merosi a tal riguardo sono stati gli incontri di formazione tenuti nelle varie Sezioni.

Dal 26 aprile al 3 maggio 2013 si è svolto il pellegrinaggio della Luogotenenza "Alle radici della nostra Fede" guidato oltre che da S.E. il luogotenente, da S.E.R. Monsignor Salvatore Gristina, Arcivescovo di Catania e Priore della locale Sezione. Il folto numero di Cavalieri e Dame (135 partecipanti), provenienti da tutta la Sicilia, dopo l'arrivo ad Aqaba passando per Wadi Rum, Petra e Amman è giunto al Monte Nebo. Dopo la visita alle imponenti rovine di Gerasa il gruppo è giunto a Nazareth, accolto dal Vescovo Ausiliario S.E.R. Monsignor Giacinto Marcuzzo. Il pellegrinaggio è proseguito con la visita al Santuario della Trasfigurazione del Monte Tabor, al lago di Galilea, a Cafarnao ed infine a Gerusalemme, ove i pellegrini sono stati accolti molto amabilmente da Sua Beatitudine Monsignor Fouad Twal, che ha voluto consegnare personalmente la Conchiglia del Pellegrino ai Cavalieri e Dame che avevano per la prima volta compiuto il pellegrinaggio al Santo Sepolcro.

Dal 12 al 16 settembre, dopo aver preso parte alla Consulta Generale, S.E. il Luogotenente ha guidato i Cavalieri e le Dame al pellegrinaggio Mondiale a Roma per l'anno della Fede, guidato da S.E. il Cardinale O'Brien e tutto il Gran Magistero, che ha avuto uno dei momenti più toccanti nell'udienza di Papa Francesco. Tale evento era inserito nel calendario ufficiale dell'Anno della Fede a cura del Pontificio Consiglio per la Nuova Evangelizzazione presieduto dall'Arcivescovo, di origine catanese, S.E.R. Monsignor Salvatore Fisichella.

Il 13 Ottobre a cura della Delegazione di Patti in occasione della ricorrenza della Beata Maria Regina di Palestina, Patrona dell'Ordine, per la prima volta nella storia dell'Ordine si è svolta la solenne cerimonia presso il Duomo di S. Agata di Militello, alla



quale hanno partecipato oltre 150 confratelli e consorelle, provenienti da tutta la Sicilia. La S. Messa è stata presieduta da S.E.R. Monsignor Ignazio Zambito, Vescovo di Patti e Priore della locale Delegazione. In tale occasione è stata benedetta l'icona della Madonna della Palestina donata da un confratello alla Sezione di Catania ed eseguita dalla Professoressa Roccasalva, docente di

Teologia dell'icona.

Anche quest'anno l'Ordine è stato inserito nel programma ufficiale dei festeggiamenti della Chiesa catanese in onore di S. Agata; i Cavalieri e le Dame si erano preparati anche con un ritiro spirituale tenutosi a Caltagirone con l'assistenza di S.E. Calogero Peri, Vescovo della locale Diocesi.

Sergio Sportelli



MALTA

Nel cuore del Mediterraneo, una grande isola che guarda alla Terra Santa

Due concerti natalizi in favore della Terra Santa sono stati organizzati dalla Luogotenenza di Malta venerdì 13 dicembre e do-

menica 15 dicembre. L'iniziativa si è resa possibile grazie alla collaborazione di un celebre coro maltese, "The New Choral Singers". Ogni anno questo coro organizza dei concerti di beneficenza con canti di Natale in alcune chiese di Malta, i cui proventi sono destinati di volta in volta ad un'associazione diversa. Tutti i concerti sono molto seguiti, e la Luogotenenza di Malta si è sentita privilegiata dal fatto che quest'anno questo coro abbia generosamente accettato di dedicare i suoi due concerti a favore della Terra Santa. Il primo si è tenuto nella chiesa parrocchiale di San Publio (il primo Vescovo di Malta) a Floriana, una cittadina poco fuori dalla capitale La Valletta; il secondo è stato organizzato nella Chiesa parrocchiale di San Giovanni della Croce a Ta'Xbiex. I due concerti hanno avuto notevole successo di pubblico, e sono serviti non solo a raccogliere fondi per la Terra Santa, ma anche a dare all'Ordine una importante visibilità mediatica.



NORVEGIA

La Delegazione Magistrale contribuisce a far conoscere l'Ordine del Santo Sepolcro nel Nord Europa

Il 2013 è stato un anno proficuo per la Delegazione Magistrale della Norvegia. I Cavalieri e le Dame norvegesi si sono regolarmente riuniti ogni mese nella celebrazione della messa e nell'adorazione del Santissimo.

Abbiamo invitato diverse personalità ad intervenire alle nostre riunioni, in genere cattolici di fama o ricercatori specialisti a qualche titolo del Medio Oriente (quest'anno Ci-

pro ed Egitto), o della storia della Chiesa, della spiritualità e della teologia biblica. Tutti hanno arricchito le nostre riunioni e offerto ai Cavalieri nuovi spunti e prospettive d'azione. Tra gli invitati abbiamo accolto il Professor Paul Murray OP dell'Angelicum a Roma, il professore emerito Kari Vogt, la sig.ra Inge-la Forseth, il Professor Gregory Reichberg, il Dott. Eivor Oftestad, il Dott. Oystein Lund e Kjell I. Maudal. Questi incontri hanno contri-



buito in maniera significativa a far conoscere l'Ordine all'interno della Chiesa cattolica in Norvegia e concretizzare la nostra missione in questo Paese. Nel giugno 2013 abbiamo celebrato l'investitura a Cavaliere di Kjell I. Maudal.

Momento culminante dell'anno è stato il pellegrinaggio a Roma a settembre 2013, a cui hanno partecipato dodici norvegesi – otto membri e quattro familiari –, in pratica il 70% dei membri del Paese. Abbiamo vissuto un'esperienza unica di fraternità internazio-

nale all'interno dell'Ordine, grazie a questo pellegrinaggio, uniti nella preghiera per la Chiesa in Terra Santa. Essere presenti insieme nelle grandi basiliche di Roma ci ha ricordato la storia e la missione della Chiesa, e ci ha dato la spinta necessaria per continuare il nostro impegno nel nostro Paese. Le nostre visite registrano l'incontro dei membri della Luogotenenza dei Paesi Bassi, e quello della nostra Delegazione di alcuni membri in Irlanda e Svezia in occasione delle investiture.

OLANDA

Numerosi nuovi membri hanno ricevuto l'investitura

Il 2013 è stato un anno particolarmente fecondo per la Luogotenenza dei Paesi Bassi. I nove Comitati, in tema tra l'altro di vita spirituale, opere caritative, investitura e pellegrinaggio, congiuntamente alle otto Regioni, si sono impegnati a perseguire, rafforzare e promuovere i grandi obiettivi dell'Ordine: la fraternità, le opere caritative e l'approfondimento della vita spirituale. Numerosi membri si sono impegnati personalmente e spontaneamente a promuovere le attività della Luogotenenza.

VITA SPIRITUALE

La Luogotenenza dei Paesi Bassi sceglie ogni anno un nuovo tema da proporre ai suoi membri. Per marcare il cinquantesimo anniversario dell'apertura del Concilio Vaticano II, l'Ordine ha deciso di approfondire

nel 2013, nel corso delle sue riunioni regionali e nazionali, il documento *Lumen Gentium* sulla Costituzione Dogmatica della Chiesa.

Il tema è stato affrontato durante gli incontri a livello locale: alcune riunioni si sono tenute a casa dei membri dell'Ordine, così che il tema ha potuto essere studiato in un contesto più informale ed intimo, sotto la guida di un sacerdote membro dell'Ordine. Questi incontri hanno dato ai membri l'occasione di esporre il loro pensiero e porre domande in piccoli gruppi.

Oltre a tutti questi eventi, si sono tenuti dei laboratori su "vita spirituale" e altre tematiche.

Il documento conciliare *Gaudium et Spes* sulla Costituzione Pastorale della Chiesa è stato scelto come tema per il 2014.



INVESTITURA

Prima di essere ammessi nell'Ordine, i futuri candidati seguono una preparazione per un periodo di uno o due anni. Durante il noviziato si ritrovano nel corso di riunioni informative, incontri e celebrazioni e per un ritiro di un fine settimana. Alla fine di questo periodo di preparazione, la Luogotenenza ha ammesso 27 nuovi membri nell'Ordine, nel corso del fine settimana dell'11 e 12 ottobre 2013. La Luogotenenza ha avuto l'onore e il piacere di accogliere Sua Eminenza il Cardinale Edwin O'Brien, Gran Maestro dell'Ordine, che ha presieduto la cerimonia d'investitura.

La cerimonia d'investitura è uno dei momenti forti della vita della Luogotenenza. Oltre al suo significato spirituale, costituisce anche un momento privilegiato che rafforza i legami esistenti tra i membri. La fraternità è di capitale importanza e poggia sugli stretti legami che intratteniamo gli uni con gli altri, non solo per affinità affettiva, ma anche con sollecitudine sincera e aiuto reciproco. Desideriamo rafforzare i nostri legami per poter essere capaci di aprirci a nuovi contatti e confermare quelli che già esistono, siano essi più o meno giovani, sia in termini di età che di anzianità come membri dell'Ordine.

Il weekend d'investitura si apre con il *conveniat* del venerdì pomeriggio, durante il quale i novizi si presentano ai membri della Luogotenenza. Molti dei membri partecipano, perché non vogliono mancare questa occasione unica per incontrare i nuovi futuri membri. Un'atmosfera di fraternità e di fiducia facilita il compito dei nuovi membri che raccontano spesso episodi molto personali della loro vita durante i dieci minuti loro

concessi, e illustrano le ragioni che li spingono ad aderire all'Ordine. Alcuni già lo conoscono attraverso membri della loro famiglia, già Cavalieri o Dame, altri l'hanno scoperto grazie all'invito loro rivolto da altri membri.

Ci sono diverse ragioni che spingono a diventare membri dell'Ordine: la ricerca di un sostegno spirituale, il desiderio di portare il proprio contributo alla Chiesa in maniera concreta o quello di impegnarsi in prima persona per la Terra Santa. Per molti la fede occupa un posto importante nella propria vita, grazie all'educazione ricevuta in famiglia. Altri sono già molto impegnati nelle proprie parrocchie. Altri ancora hanno conosciuto Dio a causa di un avvenimento traumatico della loro vita, come la morte di un familiare. Unirsi all'Ordine significa rinnovare il proprio impegno nella fede e per la Chiesa, ciascuno con la sua personale vocazione, il proprio alternante percorso di fede. Ogni volta rimaniamo stupiti dalla ricchezza dei talenti, dalla molteplicità delle provenienze, delle professioni e degli interessi dei nuovi membri, che di conseguenza arricchiscono e rafforzano la Luogotenenza. Anche quest'anno registriamo con gioia un ricco "raccolto" di cattolici impegnati, impazienti di mettersi al servizio dell'Ordine, della Chiesa e dei cristiani di Terra Santa.

CARITAS

Anche le attività caritative della Luogotenenza hanno ricevuto un nuovo slancio nel 2013. Durante la celebrazione dell'Esaltazione della Croce abbiamo lanciato "Una settimana per l'altro", al fine di ottenere un sostegno finanziario complementare a quello fornito dalle opere caritative di Natale, dalle donazioni annuali e dai legati

Durante questa settimana i membri sono invitati a mettere i loro talenti a disposizione su base volontaria a favore dei Cristiani di Terra Santa. Il nostro impegno a servizio della carità poggia sul nostro sentimento di solidarietà verso di loro, ed è questo a spronarci al servizio di altre persone. Ciascuno contribuisce secondo i propri carismi: alcuni rinunciano ad un compenso a favore di una



donazione; altri organizzano cene di beneficenza, altri ancora decidono di andare ad aiutare uno degli istituti in Terra Santa con cui la Luogotenenza è in contatto.

PELLEGRINAGGIO

La Luogotenenza organizza ogni anno un pellegrinaggio in Terra Santa sotto la direzione di un sacerdote membro dell'Ordine: quest'anno trenta membri e loro familiari vi hanno partecipato. Hanno visitato i luoghi dove Cristo ha vissuto e sofferto, tra cui Nazareth, Gerico, il Mare di Galilea, Betlemme e Gerusalemme. Il pellegrinaggio ha offerto a tutti l'esperienza unica di camminare sui passi di Gesù, un'esperienza che approfondisce la loro fede, grazie anche alla cono-

scenza diretta di persone e progetti che sosteniamo. Questo ci dà una migliore comprensione dei bisogni e della complessità della situazione. Allo stesso tempo il pellegrinaggio rafforza il nostro senso di fraternità, i legami tra i membri dell'Ordine e fa nascere nuove amicizie.

A settembre, quarantasette membri dell'Ordine e loro familiari sono andati in pellegrinaggio a Roma. I momenti forti della visita sono stati l'udienza papale e le varie celebrazioni nelle basiliche.

La Luogotenenza dei Paesi Bassi prevede di celebrare il suo sessantesimo anniversario sabato 24 maggio 2014.

Michael Brenninkmeijer
Luogotenente per i Paesi Bassi

PORTOGALLO

Numerosa la delegazione lusitana in occasione dello straordinario pellegrinaggio dell'Ordine a Roma

Oltre alle attività ordinarie portate a termine dalla Luogotenenza del Portogallo nel campo spirituale, sociale e culturale, e sempre con una duplice attenzione all'approfondimento spirituale dei membri e al sostegno alle comunità cattoliche in Terra Santa, il 2013 è stato ricco di avvenimenti sia a livello nazionale che internazionale.

A livello nazionale sono state organizzate le Delegazioni del Nord e delle Azzorre con l'ammissione dell'Ordine, come Priori, delle Loro Eccellenze Reverendissime Monsignor Jorge Ortiga, Arcivescovo di Braga e Primate delle Spagne, e di Monsignor António de Sousa Braga, Vescovo di Angra e delle Isole Azzorre. Inoltre, sempre nel quadro di questa Luogotenenza e per decreto di Sua Eminenza il Cardinale Edwin O'Brien, è stato riconfermato per un secondo mandato il Luogotenente Gonçalo Figueiredo de Barros, nominato alla carica di Gran Priore Sua Eminenza Monsignor Manuel Clemente, Patriarca di Li-

sbona, e attribuito il titolo di Gran Priore Onorario a Sua Eminenza il Cardinale José Policarpo, Patriarca emerito della capitale.

È inoltre opportuno sottolineare altri due eventi che hanno suscitato un grande inte-





resse a livello nazionale, sia all'interno che all'esterno dell'Ordine.

Il primo, l'organizzazione a Lisbona del terzo "Bazar della Terra Santa", i cui proventi vengono devoluti all'Ordine per i progetti del Patriarcato Latino, e che quest'anno ha incluso, in occasione della cena di chiusura, una conferenza particolarmente interessante tenuta da Padre Miguel de Castro Loureiro, Commissario per la Terra Santa in Portogallo.

Il secondo evento ha registrato le solenni cerimonie d'investitura di dieci nuovi Cavalieri e di una Dama, alle Azzorre nella cattedrale di Angra, che hanno visto la presenza di una quarantina di persone appositamente giunte dal Continente e del Membro Onorario del Gran Magistero S.E. Professor Aldo Maria Arena, che ci ha molto onorati. L'iniziativa, che ha goduto di larga e favorevole ripercussione sulla stampa regionale, ha potuto contare sul vivo interesse della popolazione e delle autorità locali: il giorno della Veglia d'Armi il sindaco di Angra, il Professor Álamo de Menezes, ha dato un ricevimento nel palazzo comunale in onore dei membri dell'Ordine e dei loro accompagnatori, e il giorno dopo il Rappresentante della Repubblica, S.E. l'Ambasciatore Pedro Catarino, ha offerto un pranzo nella sua residenza ufficiale. Tra i Cavalieri che hanno ricevuto l'investitura, Monsignor José A. Bettencourt, Capo del Protocollo della Santa Sede.

Da segnalare l'attribuzione all'Ordine di una cappella all'interno della Cattedrale di

Angra, la Cappella del Signore degli Afflitti, dove è stata scoperta una targa commemorativa dell'evento.

Sul piano internazionale è da sottolineare la Consulta di settembre, che ha avuto come «Instrumentum Laboris» la discussione del progetto di modifica dello Statuto e che si è svolta in un clima di grande partecipazione di tutti i Luogotenenti e Delegati Magistrali presenti. La costituzione di tre gruppi di lavoro con una grande interazione tra i membri si è dimostrata un'esperienza di lavoro di squadra molto interessante, così come è stato indimenticabile il pellegrinaggio a Roma all'interno del programma ufficiale dell'Anno della Fede, con l'udienza nell'Aula Paolo VI e l'importante messaggio diretto ai membri dell'Ordine da Sua Santità Papa Francesco, che alla fine ha salutato personalmente i membri del Gran Magistero e i Luogotenenti presenti. A questo avvenimento, che ha riunito oltre 3.500 membri dell'Ordine dai cinque continenti, la Luogotenenza portoghese ha partecipato con un gruppo di circa quaranta Cavalieri e Dame.

È stato un avvenimento di estrema importanza in quanto, mai prima di allora, un evento aveva riunito un così gran numero di Cavalieri. Il vivace e intenso scambio di conoscenze e di informazioni stabilito tra molti dei membri si rivelerà sicuramente in futuro di cruciale importanza per le attività dell'Ordine. Indubbiamente, un genere di evento da ripetere.

SPAGNA OCCIDENTALE

Malgrado la crisi economica, la Luogotenenza ha raggiunto i suoi obiettivi nell'aiuto da prestare ai cristiani di Terra Santa

La Luogotenenza della Spagna Occidentale ha realizzato nel corso del 2013 numerose iniziative. Evidenziamo in questa sede quelle che hanno avuto lo scopo di realizzare gli obiettivi più importanti del nostro Ordine:

la cura della spiritualità dei suoi membri e l'aiuto in Terra Santa.

Per quanto riguarda il primo obiettivo, ci preme sottolineare le seguenti attività:

- La celebrazione mensile della Santa



Messa alla presenza di Cavalieri e Dame nella sede del nostro Ordine e nelle differenti Delegazioni e Sezioni.

- Gli esercizi spirituali tenuti a Leon (Spagna) sotto la presidenza del nostro Luogotenente; un folto gruppo di Cavalieri e Dame si sono riuniti durante tre giorni nella *Real Colegiata de San Isidoro* della città per affrontare vari aspetti del nostro Ordine, in particolare modo la sua spiritualità.

- Varie conferenze in preparazione della Quaresima e della Settimana Santa, celebrate sia nella nostra sede che in varie sezioni: il tema centrale delle meditazioni è stata «l'Esortazione del Papa sulla Chiesa in Medio Oriente».

- La celebrazione delle cerimonie del Giovedì e Venerdì Santo, come anche quella del Sabato Santo pomeriggio e della Domenica di Gloria di Risurrezione, nella Basilica Reale di San Francesco il Grande, sede spirituale della nostra Luogotenenza. Queste cerimonie sono state, altresì, celebrate nelle differenti Sezioni e Delegazioni.

- La partecipazione dei Cavalieri e Dame, in rappresentanza del nostro Ordine, alle varie Processioni della Settimana Santa, alla Celebrazione religiosa del Corpus Domini e alle principali celebrazioni religiose solenni svoltesi su tutto il territorio della nostra Luogotenenza.

- Il Capitolo delle due Luogotenenze spagnole riunito nella *Real Colegiata* del Santo Sepolcro nella città di Calatayud ove i Cavalieri, canonici d'onore di questa Colegiata, prendono possesso degli scanni e ricevono la loro obbedienza.

- Il pellegrinaggio della Luogotenenza in

Terra Santa, dal 30 aprile al 6 maggio, presieduto dal Luogotenente.

- La presentazione di un ciclo di conferenze dal tema: «Dialogo su Gerusalemme».

- Il pellegrinaggio dei Cavalieri e Dame della Luogotenenza a Roma nel contesto del grande pellegrinaggio di tutto l'Ordine in occasione dell'Anno della Fede. L'udienza di Sua Santità Papa Francesco.

- La nomina del nuovo Gran Priore della Luogotenenza nella persona di S.E.R. il fratello Carlos, Cardinal Amigo Vallejo, ofm.

- Nelle giornate del 26 e 27 settembre sono stati organizzati alcuni corsi di formazione per permettere ai futuri Cavalieri e Dame di conoscere il nostro Ordine e l'impegno che li attende una volta ammessi.

- La Veglia d'Armi e le Investiture dei nuovi Cavalieri e Dame sono stati celebrati il 15 e il 16 novembre a Valladolid, in presenza di S.E. il Governatore Generale dell'Ordine, Conte Agostino Borromeo.

- La messa solenne in suffragio delle anime dei Cavalieri e Dame della Luogotenenza, ritornati alla casa del Padre nel corso del 2013, è stata celebrata nella Basilica Reale di San Francesco il Grande.

- La celebrazione dell'Eucaristia in onore di Nostra Signora di Palestina e varie celebrazioni in occasione delle festività del Natale hanno segnato la conclusione delle attività dell'anno.

Ricordiamo, altresì, la presenza della nostra Luogotenenza in occasione delle Investiture celebrate da numerose Luogotenenze europee, alle quali siamo stati invitati.

In merito al secondo obiettivo del nostro Ordine e cioè il mantenimento della presen-



za cristiana in Terra Santa e l'aiuto ai nostri fratelli che là vivono, si può affermare che, in generale, malgrado la gravità della crisi economica e della mancanza di lavoro che attraversa il nostro paese, abbiamo raggiunto gli obiettivi, principalmente grazie ai versamenti delle quote dei Cavalieri e Dame e ai doni che riceviamo.

Di grande aiuto si è rivelata la cena di beneficenza organizzata con pieno successo il 7 giugno, alla quale hanno partecipato circa 400 invitati. Una cifra importante è sta-

ta raccolta durante la tombola. E ancora la Luogotenenza ha partecipato alle differenti vendite di beneficenza organizzate dall'Organizzazione *Nuevo Futuro*, a Madrid e a Siviglia, con uno stand gestito da un gruppo di Dame dell'Ordine e di Dame delle famiglie dei Cavalieri, insieme a persone vicine che aiutano e sostengono il lavoro che realizziamo in Terra Santa. È stata questa un'occasione per far conoscere ulteriormente il nostro Ordine.

SVEZIA

Uniti nella comunione dei santi, con il Beato Cardinal Stepinac, ex membro dell'Ordine

Quest'anno abbiamo organizzato diverse conferenze e dibattiti quali: la coscienza e l'etica nelle cure ospedaliere, la figura storica di Cristo, i Cristiani della Cappadocia e della Turchia, e il Beato Cardinale Stépinac, membro del nostro Ordine.

La nostra cerimonia d'investitura si è tenuta ad ottobre. Da allora abbiamo quindi due nuovi Cavalieri, per un totale della Luogotenenza di Svezia di 6 sacerdoti e 33 membri. Abbiamo assistito a cerimonie d'investitura in Germania, nei Paesi Bassi e in Italia, e partecipato con circa 3500 fratelli e sorelle del mondo intero al pellegrinaggio a Roma nel mese di settembre.

*S.E. il
Luogotenente
Stefan
Abrenstedt,
Svezia; Il
Delegato
Magistrale
Helène Lund,
Norvegia; e S.E.
il Luogotenente
Matias Sarimo
prima
dell'ingresso
della processione
nella Basilica di
San Pietro.*



UNGHERIA

L'interesse verso l'Ordine in continuo aumento nel territorio dell'antica "Pannonia" romana

VITA SPIRITUALE

Le riunioni mensili si sono tenute regolarmente nello spirito dell'Anno della Fede. Diverse conferenze importanti, come quelle sul "Cammino della fede" (Rev. Ferenc Beran),

"La dignità umana e la fede cattolica" (Professor Géza Kuminetz), "La fede e il sistema nervoso" (Professor László Tringer) si sono tenute nel corso degli incontri. Ogni terzo martedì del mese recitiamo i vesperi nella no-



stra cappella, cantati da quest'anno con l'aiuto di Padre Pius e di alcuni allievi del collegio dei Premostratensi. Sempre una volta al mese recitiamo il Rosario alla radio cattolica ungherese.

I nostri ritiri annuali sono stati organizzati come di consueto nel luogo di pellegrinaggio di Máriagyüd (durante la Quaresima) e a Vác (durante l'Avvento).

Celebriamo regolarmente la messa ogni domenica nella nostra cappella di S. Erminio, frequentata da un numero considerevole di fedeli. In calendario anche l'anniversario dell'inaugurazione della cappella e le feste del nostro Ordine, e cioè l'Esaltazione della Santa Croce e Nostra Signora di Palestina.

Il Luogotenente ha ufficialmente proceduto alla promozione delle Dame e dei Cavalieri nel corso della riunione del 5 marzo. Durante la Santa Messa del 4 giugno abbiamo accolto 11 novizi. Come di consueto, abbiamo partecipato il 20 agosto alla tradizionale e solenne processione per la festa di Santo Stefano. Il Cancelliere e il Luogotenente hanno poi partecipato al ricevimento dato dal Cardinale Peter Erdö.

Una delegazione della Luogotenenza ha preso parte alle investiture delle Luogotenenze austriache e tedesche.

La festa dell'Esaltazione della Santa Croce è stata solennemente celebrata con l'accompagnamento di una corale e l'esposizio-

ne delle reliquie della Santa Croce.

Il Cancelliere e il Tesoriere hanno fatto visita al sindaco del comune in cui si trova la nostra cappella per discutere sullo stato di quest'ultima che è monumento storico e per la quale abbiamo ottenuto il finanziamento di alcuni piccoli lavori.

Tre dei nostri membri hanno partecipato al pellegrinaggio a Roma dal 9 al 16 settembre. Il Luogotenente Professor László Tringer ha inoltre preso parte alla Consulta dal 10 al 12 settembre. Diverse relazioni sono state presentate, sia a viva voce, sia per iscritto, nel corso del nostro incontro mensile.

VITA DELLA LUOGOTENENZA

La nostra Luogotenenza ha costituito una Commissione per la Terra Santa allo scopo di promuovere l'informazione su quest'ultima senza tralasciare le notizie sulla nostra missione principale. La Commissione per la Terra Santa, che si riunisce due volte al mese, si è assunta il compito di aggiornare la nostra rivista on-line "Resurrexit", che è diretta dal Cavaliere Máté Hidvégi.

Il Luogotenente e il Cancelliere hanno proseguito le visite ai vescovi diocesani. Quest'anno abbiamo avuto un colloquio con Sua Eccellenza Monsignor Miklós Beer, Vescovo di Vác, città sede dell'investitura prevista dal 12 al 14 settembre.

La Dama di Commenda Erzsébet Apor (nipote del Beato Arcivescovo di Győr, Mon-



signor Vilmos Apor) è deceduta in seguito ad emorragia cerebrale.

RECLUTAMENTO DEI NUOVI MEMBRI

L'interesse per l'Ordine non cessa di crescere da qualche anno. Dal 2009 è stato introdotto un periodo di "postulato" prima del noviziato per le persone desiderose di unirsi all'Ordine, della durata di almeno 6 mesi e volto a familiarizzare con i candidati prima di accogliere la loro ammissione. Attualmente abbiamo 12 novizi e 13 postulanti. L'investitura, nel settembre 2014, sarà celebrata in concomitanza con il ventesimo anniversario della fondazione della Sezione di Vác della nostra Luogotenenza.

RELAZIONI PUBBLICHE

L'Associazione dei Cavalieri di Malta ungheresi e l'Ordine Equestre del Santo Sepolcro hanno siglato un accordo di collaborazione volto allo scambio reciproco di informazioni sui principali avvenimenti dei due Ordini. Le informazioni vengono date principalmente attraverso articoli sulla stampa e interviste alla radio e alla televisione. Il nostro sito web è raggiungibile anche tramite un link sul sito della Chiesa Cattolica (www.oessh.katolikus.hu). Nel 2010, abbia-

mo dato inizio ad una rivista on line chiamata "Resurrexit", pubblicata una volta al mese e contenente informazioni di interesse generale: quest'anno è stata pubblicata sotto la responsabilità della Commissione per la Terra Santa. Un capitolo del libro sull'Ordine del Santo Sepolcro, scritto dal Luogotenente, vi è apparso quest'anno: Orosz András Lóránt, Ujházi Lóránd (eds): "La situazione della Chiesa Cattolica nel XXI secolo in Ungheria". L'Harmattan, Budapest (pag. 41-51).

AFFARI ESTERI

Prosegue una stretta relazione tra le Luogotenenze d'Austria e d'Ungheria.

Abbiamo partecipato con una delegazione alla cerimonia d'investitura della Luogotenenza austriaca di Salzkammergut, oltre a quella di Colonia, nella vicina in Germania. Il Grand'Ufficiale Béla Jungbert, Ambasciatore d'Ungheria in Giordania, ha rappresentato la nostra Luogotenenza alla cerimonia d'investitura tedesca a Gerusalemme. Alcuni Cavalieri austriaci hanno partecipato alla tradizionale processione per la festa di Santo Stefano a Budapest il 20 agosto.

Laszlo Tringer
Grand'Ufficiale
Luogotenente

USA - NORD OVEST

Scambi fecondi con l'Università di Betlemme, voluta da Paolo VI in occasione del suo viaggio in Terra Santa

Nell'estate del 2013, 10 studenti dell'Università di Betlemme (un numero record!) hanno partecipato a sei settimane di stage nel contesto del "Programma di tutoraggio e di formazione Sir John McGuckin" in varie località degli Stati Uniti - dalla California all'Ohio, dal Wisconsin a Washington DC, dall'Arizona, al Kansas, all'Illinois, allo Stato di Washington. Le località sede degli stage, così come le famiglie che hanno accolto gli

studenti, sono stati individuati grazie alla generosa collaborazione di Catholic Charities USA e dell'Università di Georgetown.

Il programma, ideato nel 2010 e intitolato all'ex Luogotenente dell'Ordine per il Nordovest degli Stati Uniti, è stato sostenuto quest'anno da alcune donazioni del Gran Magistero, dalla Luogotenenza del Nordovest degli USA, dal Canada-Atlantico, da CNEWA-USA, da CNEWA-Canada, dalla Mis-

sione Pontificia per la Palestina, dal Dipartimento per la Gioventù del Ministero italiano per l'Istruzione, e da un certo numero di donatori privati, come i coniugi Tan di Vancouver in Canada.

Quest'estate gli stagisti del "Programma McGuckin" hanno condiviso le loro esperienze di stage su un blog (<http://www.bethlehemblog.org/>), insieme a foto, storie delle famiglie che li hanno accolti, commenti sugli avvenimenti locali e le diverse esperienze culturali.



Gli stagisti dell'Università di Betlemme si godono una visita e un pasto monastero francescano della Terra Santa a Washington DC.

USA - MEDIO ATLANTICO

Ricordo di un amato Luogotenente che, affiancato dalla moglie, si è oltremodo profuso nel servizio ai cristiani di Terra Santa

Ronald George Precup è deceduto il 18 maggio dopo aver lottato per un anno contro il cancro. Nato l'11 giugno 1942 ad Aurora, Illinois, Ron è figlio di Emily e George Precup di Aurora. Ha compiuto gli studi superiori alla Marmion Military Academy, affidata ai monaci benedettini dell'abbazia di Marmion. Si è laureato in politica governativa alla Facoltà di Arti e Scienze dell'Università di Georgetown a Washington DC nel 1964, e ha conseguito un dottorato in giurisprudenza nel 1967 presso la stessa Università. Ron ha prestato servizio attivo come capitano nel Judge Advocate General Corps (JAG) dell'esercito dal 1968 al 1972. Nel 1964, Ron ha sposato Alicemarie Veronica ("Ronnie")



Mauro di New York. A partire dal 1967 hanno vissuto ad Arlington, in Virginia, e hanno avuto tre figli e da questi quattro nipoti che vivono oggi in Virginia e a New York.

Nel 1994, il Cardinale James A. Hickey, Arcivescovo di Washington, ha investito Ron e sua moglie nell'Ordine dei Cavalieri del Santo Sepolcro di Gerusalemme. Essi sono stati promossi al rango di

Commendatore nel 2001, di Grand'Ufficiale nel 2005 e di Cavaliere e Dama di Gran Croce nel 2011. Ron è stato nominato Luogotenente per il Medio Atlantico da Sua Eminenza John P. Foley, Cardinale Gran Maestro il 26 settembre 2010 ed ha continuato il suo servizio in tale carica fino al suo decesso.



GRAN MAGISTERO
00120 CITTÀ DEL VATICANO
gmag@oessh.va

LE LUOGOTENENZE E LE DELEGAZIONI MAGISTRALI NEL MONDO

ARGENTINA

LUGARTENENCIA
Av. 25 de Mayo 267 - 8°
1385 BUENOS AIRES – Argentina

AUSTRALIA – NEW SOUTH WALES

LIEUTENANCY
8 Yale Close
NORTH ROCKS - NSW 2151 – Australia

AUSTRALIA – QUEENSLAND

LIEUTENANCY
90 Henderson St.
BULIMBA /BRISBANE – Queensland – Australia 4171

AUSTRALIA – SOUTH AUSTRALIA

LIEUTENANCY
448 Kensington Road
WATTLE PARK - SA - 5066 – Australia

AUSTRALIA VICTORIA

LIEUTENANCY
2 Blanche Court
DONCASTER EAST Vic 3109 – Australia

AUSTRALIA – WESTERN AUSTRALIA

LIEUTENANCY
P.O. BOX 101
OSBORNE PARK – WA 6917 – Australia

BELGIQUE

LIEUTENANCE
Damhertenlaan, 5
1950 KRAAINEM – Belgique

BRAZIL - RIO DE JANEIRO

LUGAR-TENENCIA
Av. Rio Branco, 138 – 9° andar /902 - Centro
CEP 20040-002 - RIO DE JANEIRO – RJ – Brazil

BRASIL – SÃO PAULO

LUGAR-TENENCIA
Banco Luso Brasileiro S/A
SA Av. Cidade Jardim, 400 – 22° Andar
CEP 01454-901 SÃO PAULO – Brasil

BRASIL – SÃO SALVADOR DA BAHIA

DELEGAÇÃO MAGISTRAL
Mosteiro de São Bento da Bahia

CANADA-ATLANTIC

LIEUTENANCY
851 Tower Road
HALIFAX, NS B3H 2Y1 – Canada

CANADA-MONTRÉAL

LIEUTENANCE
4399 King Edward Avenue
MONTREAL - QC - H4B2H4 – Canada

CANADA-QUÉBEC

LIEUTENANCE
69B rue Saint-Louis, suite 306
LÉVIS, QC G6V 4G2 – Canada

CANADA - TORONTO

LIEUTENANCY
EOHSJ Lieutenant for Canada Toronto
90 Old Mill Road
TORONTO, ON – M8X 1G8 – Canada

CANADA - VANCOUVER

LIEUTENANCY
3952 Westridge Ave.
WEST VANCOUVER, BC V7V 3H7 – Canada

COLOMBIA

LUGARTENENCIA
Calle 125 n° 70D – 41
11001 BOGOTÁ D.C. – Colombia

DEUTSCHLAND

STATTHALTEREI
Steinfelder Gasse 17
50679 KÖLN – Deutschland

ENGLAND AND WALES

LIEUTENANCY
68 Goldington Avenue
BEDFORD MK40 3DA – United Kingdom

ESPAÑA OCCIDENTAL

LUGARTENENCIA
C/ Alonso Heredia, 5- 1º A
28028 MADRID – España

ESPAÑA ORIENTAL

LUGARTENENCIA
C/ Rivadeneyra, 3
08002 BARCELONA – España

FEDERAZIONE RUSSA

MAGISTRAL DELEGATE:
Shosse Entuziastov 21 post box 39
111024 MOSKVA/MOSCA – Federazione Russa

FRANCE

LIEUTENANCE
92 rue Saint-Denis
75001 PARIS – France

GIBRALTAR

LIEUTENANCY
P.O. Box 554 – Gibraltar

GUAM

MAGISTRAL DELEGATION
(Office)
Dulce Nombre de Maria Cathedral-Basilica (Chapel of St.
Therese)
207 Archbishop Flores Street
HAGATNA, Guam USA 96910

IRELAND

LIEUTENANCY
Beechmount', Kilkelly Road
SWINFORD - Co. MAYO – Ireland

ITALIA CENTRALE

LUOGOTENENZA
Piazza S. Onofrio al Gianicolo, 2
00165 ROMA – Italia

ITALIA CENTRALE APPENNINICA

LUOGOTENENZA
Via dei Servi, 34
50122 - FIRENZE – Italia

ITALIA MERIDIONALE ADRIATICA

LUOGOTENENZA
Via Argiro, 8
70122 BARI – Italia

ITALIA MERIDIONALE TIRRENICA

LUOGOTENENZA
Via Capodimonte, 13
80136 NAPOLI – Italia

ITALIA SARDEGNA

LUOGOTENENZA
Via Roma, 69
09124 CAGLIARI – Italia

ITALIA SETTENTRIONALE

LUOGOTENENZA
Via San Barnaba, 46
20122 MILANO -- Italia

ITALIA SICILIA

LUOGOTENENZA
Via Gabriele D'Annunzio, 38
90144 PALERMO – Italia

LETTONIA/LATVIJA

DELEGAZIONE MAGISTRALE
Bulstrumu Street 5 (Ilzēna)
IKSKILE Ikšķiles nov. - 5052 Latvija

LUXEMBOURG (GRAND DUCHĒ DE)

LIEUTENANCE
21, rue Cents
1319 LUXEMBOURG

MAGYARORSZAG - HUNGARIA

HELYTARTÓSÁG
Szent Istvan Tarsulat
Veress Pálné u. 24.
1053 BUDAPEST – Magyarország (Hungaria)

MALTA

LIEUTENANCY
“La Dorada”
Triq il-Migbed
Swiegi, St. Andrew's
SWO – 3240 – Malta

MEXICO

LUGARTENENCIA
GRAN PRIOR
Arzobispo Primado de México
Durango 90
MÉXICO D.F. 6700 – México

NEDERLAND

LANDSCOMMANDERIJ NEDERLAND
Post-box 7868
1081 KM - AMSTERDAM – Nederland

NORGE

MAGISTRAL DELEGATION
Von der Lippes gt 17
0454 OSLO – Norge

ÖSTERREICH

STATTHALTEREI
Dr. Oscar-Schmid-Gasse 1
2763 - PERNITZ – Österreich

PHILIPPINES

LIEUTENANCY

Planters Development Bank
3/F, Plantersbank Building
314 Sen. Gil Puyat Avenue
MAKATI CITY 1200 – Philippines

POLSKA

ZWIERZCHNICTWO

Ul. Kretonowa 18 m 2
02-835 – WARSZAWA 31 – Polska

PORTUGAL

LUGAR-TENENCIA

Rua do Alecrim, 72, R/C DT.º
1200-018 LISBOA – Portugal

PRINCIPAUTÉ DE MONACO

LIEUTENANCE

10, rue de Bosio
98000 – MONACO – Principauté de Monaco

PUERTO RICO

LUGARTENENCIA

1320 Costa Caribe Resort Villas
PONCE, PR 00716 – Puerto Rico

SCOTLAND

LIEUTENANCY

120 Brackenbrae Avenue
Bishopbriggs

SLOVENIJA

NAMESTNIŠTVO

c/o Župnijski urad sv. Nikolaja
Dolničarjeva 1
SI - 1000 LJUBLJANA – Slovenija

SOUTHERN AFRICA

MAGISTRAL DELEGATION:

93 Upper Orange Street
ORANJEZICHT - CAPE TOWN – South Africa

SUISSE

LIEUTENANCE

Le Ménestrel – Avenue des Alpes, 10/A
1006 LAUSANNE – Suisse

SUOMI FINLAND

KÄSKYNHALTIJAKUNTA

Siltatie 3 A 14
00140 – HELSINKI – Suomi/Finland

SVERIGE - SWEDEN

STÅTHÅLLERIET

Astrakangatan 4, 12 tr
165 52 HÄSSELBY – Sweden

TAIWAN

LIEUTENANCY

Suite 1710, No. 333 Keeling Road, Sec. 1
TAIPEI 110 – Taiwan

USA EASTERN

LIEUTENANCY

1011 First Avenue - 7th Floor
NEW YORK, NY 10022 – USA

USA MIDDLE ATLANTIC

LIEUTENANCY

11622 Hunter Run Drive
HUNT VALLEY, MD 21030-1951 – USA

USA NORTH CENTRAL

LIEUTENANCY

939 Longmeadow Court
LAKE BARRINGTON, IL 60010 – USA

USA NORTHEASTERN

LIEUTENANCY

340 Main Street, Suite 906
WORCESTER, MA 01608 – USA

USA NORTHWESTERN

LIEUTENANCY

Office:
Equestrian Order of the Holy Sepulchre of Jerusalem
Northwestern Lieutenancy USA
One Peter Yorke Way
SAN FRANCISCO, CA. 94109 – USA

USA NORTHERN

LIEUTENANCY

1715 N. 102nd Street
OMAHA, NE 68114-1141 – USA

USA SOUTHEASTERN

LIEUTENANT

4533 Transcontinental Drive
METAIRIE, LA 70006 – 2133 – USA

USA SOUTHWESTERN

LIEUTENANT

2001 Kirby Drive, Suite 902
HOUSTON, TX 77019 – USA

USA WESTERN

LIEUTENANT

5194 Edgeworth Rd.
SAN DIEGO, CA 92109 – USA

VENEZUELA

LUGARTENIENTE

Avenida Los Pinos Quinta n° 45
Urbanización la Florida (abitación)
CARACAS – República Bolivariana de Venezuela

